

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27.1.2010, n. 39**

Agli azionisti della
SILEA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

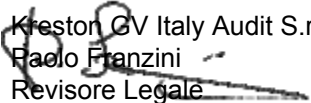
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SILEA S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della SILEA S.p.A. con il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 19 aprile 2016


Kreston GV Italy Audit S.r.l.
Paolo Franzini
Revisore Legale

Silea S.p.A.
**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E
L'AMBIENTE PER AZIONI**

Sede in Valmadrera (LC) - Via Leonardo Vassena n. 6
Capitale Sociale Euro 10.968.620.=I.V.
Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Lecco
n. 83004000135
Rea 281379
Bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti		
<i>I. Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti</i>		
a) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti	0	0
b) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti Già Rich.	0	0
	0	0
Totale Crediti Verso Soci	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità	0	0
3) Diritti di Brevetto Industriale e di Utilizz. Delle Op. di Ingegno	0	0
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	77.154	47.313
5) Avviamento	713.839	894.515
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	50.405	76.466
	841.398	1.018.294
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati	18.938.681	19.379.795
2) Impianti e Macchinario	16.729.093	21.608.408
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	76.190	30.119
4) Altri Beni	529.034	188.395
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	538.614	318.588
	36.811.612	41.525.305
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazione in :		
a) Imprese Controllate	2.157.115	2.157.115
b) Imprese Collegate	0	0
d) Altre Imprese	4.753	4.588
	2.161.868	2.161.703
2) Crediti :		
a) Verso Imprese Controllate	510.000	510.000
b) Verso Imprese Collegate	0	0
d) Verso Altri Entro 12 Mesi	12.365	0
	522.365	510.000
3) Altri Titoli	0	165
	0	165
Totale Immobilizzazioni	40.337.243	45.215.467
C) Attivo Circolante		

I. Rimanenze

- 1) Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo
5) Acconti

1.103.719	1.127.179
0	0
<u>1.103.719</u>	<u>1.127.179</u>

II. Crediti

- 1) Crediti Verso Clienti:

- a) Entro 12 Mesi
b) Oltre 12 Mesi.

5.802.830	6.839.435
143.803	143.803
<u>5.946.633</u>	<u>6.983.238</u>

- 2) Verso Imprese Controllate

- a) Entro 12 Mesi
b) Oltre 12 Mesi.

21.330	109.000
0	0
<u>21.330</u>	<u>109.000</u>

- 4bis) Crediti Tributari

- a) Entro 12 Mesi
b) Oltre 12 Mesi

1.590.170	142.109
76.641	159.716
<u>1.666.811</u>	<u>301.825</u>

- 4ter) Imposte Anticipate

- a) Entro 12 Mesi
b) Oltre 12 Mesi

216.594	784.057
822.805	236.410
<u>1.039.399</u>	<u>1.020.467</u>

- 5) Verso Altri:

- a) Entro 12 Mesi
b) Oltre 12 Mesi

47.983	11.715
16.134	22.962
<u>64.117</u>	<u>34.677</u>

8.738.290 8.449.207

III. Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni

- 4) Altre Partecipazioni
5) Azioni Proprie con indicazione Valore Nominale Complessivo
6) Altri Titoli

0	0
0	0
0	0
<u>0</u>	<u>0</u>

IV. Disponibilità Liquide:

- 1) Depositi Bancari e Postali
2) Assegni
3) Denaro e Valori in Cassa

15.033.487	10.452.609
0	0
116	324
<u>15.033.603</u>	<u>10.452.933</u>

Totale Attivo Circolante**24.875.612****20.029.319****D) Ratei e Risconti**

- Ratei e Risconti

214.656 179.974

Totale Attivo**65.427.511****65.424.760****Stato patrimoniale passivo****31/12/2015****31/12/2014****A) Patrimonio Netto**

- I. Capitale*

10.968.620 10.968.620

- II. Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni*

847.118 847.118

- III. Riserva di Rivalutazione*

519.934 519.934

- IV. Riserva Legale*

468.039 369.159

- V. Riserve Statutarie*

0 0

VI. Riserva Azioni Proprie in Portafoglio	0	0
VII. Altre Riserve		
1) Riserva Straordinaria	18.643.578	17.223.153
2) Riserva Vincolata Crediti per Imposte Anticipate	1.020.467	1.055.755
4) Riserva Vincolata per Moratoria Fiscale	0	0
5) Riserva Avanzo Fusione Part.E.L.L.	314.431	314.431
	<u>19.978.476</u>	<u>18.593.339</u>
VIII. Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	0
IX. Utile (Perdita) D'esercizio	845.286	1.977.605
Totale Patrimonio Netto	33.627.473	33.275.775

B) Fondi per Rischi e Oneri

1) Fondi di Trattamento di Quiescenza e Obblighi Simili	0	0
2) per Imposte Anche Differite	66.624	92.626
3) Altri	5.040.684	4.886.749
	<u>5.107.308</u>	<u>4.979.375</u>

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 1.169.800 924.998**D) Debiti**

4) Debiti Verso Banche		
a) Entro 12 Mesi	1.684.344	1.602.147
b) Oltre 12 Mesi	14.477.510	16.161.854
	<u>16.161.854</u>	<u>17.764.001</u>
5) Debiti Verso Altri Finanziatori		
a) Entro 12 Mesi	0	0
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Acconti		
a) Entro 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
7) Debiti Verso Fornitori		
a) Entro 12 Mesi	7.385.567	5.979.993
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>7.385.567</u>	<u>5.979.993</u>
9) Debiti Verso Imprese Controllate		
a) Entro 12 Mesi	598.814	592.959
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>598.814</u>	<u>592.959</u>
11) Debiti Verso Imprese Controllanti		
a) Entro 12 Mesi	0	0
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
12) Debiti Tributarî		
a) Entro 12 Mesi	137.775	855.243
b) Oltre 12 Mesi.	0	0
	<u>137.775</u>	<u>855.243</u>
13) Debiti Verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		
a) Entro 12 Mesi	294.020	254.642
b) Oltre 12 Mesi.	0	0
	<u>294.020</u>	<u>254.642</u>
14) Altri Debiti		
a) Entro 12 Mesi	808.285	794.682

b) Oltre 12 Mesi	134.679	0
	<u>942.964</u>	<u>794.682</u>

Totale Debiti	25.520.994	26.241.520
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e Risconti

- Ratei e Risconti	1.936	3.092
--------------------	-------	-------

Totale Passivo	65.427.511	65.424.760
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'Ordine*Conti D'ordine*

1) Lettere di Patronage in Favore di Terzi.	5.518.481	5.743.865
	<u>5.518.481</u>	<u>5.743.865</u>

Totale Conti d'Ordine	5.518.481	5.743.865
------------------------------	------------------	------------------

Conto Economico**A) Valore della Produzione**

1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	34.600.415	28.234.888
4) Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni	15.881	4.380
5) Altri Ricavi e Proventi:		
a) Ricavi e Proventi Diversi	576.155	427.893
b) Contributi in Conto Esercizio	2.956.424	4.819.334
	<u>3.532.579</u>	<u>5.247.227</u>

Totale Valore della Produzione	38.148.875	33.486.495
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della Produzione

6) per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Merci	1.709.175	1.853.814
7) per Servizi	20.240.487	14.935.979
8) per Godimento Beni di Terzi	205.960	67.102
9) Costi per il Personale:		
a) Salari e Stipendi	3.038.089	2.644.207
b) Oneri Sociali	1.058.728	906.294
c) Trattamento di Fine Rapporto	191.405	165.133
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	0	0
e) Altri Costi	333.050	236.477
	<u>4.621.272</u>	<u>3.952.111</u>
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	417.281	377.987
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	6.143.140	6.172.785
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei Crediti Compresi Nell'att, Circ. e delle disp. L.	0	0
	<u>6.560.421</u>	<u>6.550.772</u>
11) Variazioni delle Rimanenze di Materie Prime, Suss. di Cons.	23.460	(21.717)
12) Accantonamenti per Rischi	137.500	194.167
13) Altri Accantonamenti	736.232	245.268
14) Oneri Diversi di Gestione	1.708.713	1.702.121

Totale Costi della Produzione	35.943.220	29.479.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.205.655	4.006.878
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi Da Partecipazioni		
a) Da Imprese Controllate	0	0
	0	0
	0	0
16) Altri Proventi Finanziari:		
b) Da Titoli Iscritti Nelle Immobiliz.che non Cost.Part.	0	0
c) Da Titoli iscritti nell'attivo Circolante	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti: - Altri	79.910	66.519
	79.910	66.519
17) Interessi ed altri Oneri Finanziari: - Altri		
	880.951	966.023
	(880.951)	(966.023)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(801.041)	(899.504)
D) Rettifica di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
a) di Partecipazioni	0	0
b) di Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
c) di Titoli iscritti nell'attivo Circolante	0	0
	0	0
Totale Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e Oneri Straordinari		
20) Proventi: - Vari		
	224.279	416.718
	224.279	416.718
21) Oneri: - Vari		
	5.262	1.862
	(5.262)	(1.862)
Totale Proventi e Oneri Straordinari	219.017	414.856
Risultato Prima delle Imposte (A-B+C+-D+-E)	1.623.631	3.522.230
22) Imposte sul Reddito dell'esercizio		
a) Imposte Correnti	808.277	1.520.337
b) Imposte Differite (Anticipate)	(29.932)	24.288
	778.345	1.544.625
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	845.286	1.977.605

Valmadrera, 6 Aprile 2016

L'Amministratore Unico

Mauro Colombo

SILEA S.p.A.
Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione

al Registro delle Imprese di Lecco

n. 83004000135

REA 281379

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2015

Gli importi sono espressi in Euro.

Struttura e contenuto del bilancio

Signori azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che si presentano omogenee.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è soggetto a revisione legale dei conti, in base agli obblighi previsti dall'art. 2409 bis Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i seguenti criteri:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, costituiti da licenze per l'uso di software: ammortizzati in 3 anni;
- avviamento: ammortizzato in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da :
 - costi pluriennali ammortizzati in 5 anni;
 - spese per acquisizione finanziamenti ammortizzate in 20 anni in base alla durata del finanziamento;
 - altri costi pluriennali ammortizzati al 25%, ed al 33,33% in base alla loro residua possibilità di utilizzazione;
 - spese incrementative su beni di terzi: in 3 anni in funzione della durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, già di proprietà del preesistente Consorzio, sono iscritte in bilancio al valore indicato nella relazione di stima asseverata in occasione dell'atto di trasformazione; le altre immobilizzazioni materiali, acquisite successivamente, e di proprietà dell'incorporata Compostaggio Lecchese Spa, sono iscritte al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento, quelle acquisite a seguito dell'atto di trasferimento del ramo di azienda "Igiene urbana", di A.U.S.M. Spa di Calolziocorte, con effetto dal 01/07/2015, sono iscritte in base al costo sostenuto. Ai sensi dell'art. 10 della legge 19/03/1983 n. 72, precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni né monetarie, né economiche.

I valori d'uso o di mercato delle immobilizzazioni materiali, alla data della chiusura dell'esercizio, non risultano durevolmente inferiori rispetto ai valori di bilancio come sopra indicati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile, economico-tecnica, stimata dei cespiti.

Gli ammortamenti rispettano i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 – Categoria XXII – Specie 2^a, e categoria IX specie 1^a/a limitatamente alle parti di apparecchiature ad altra pressione, mentre per le nuove linee di incenerimento, come già ampiamente illustrato nel bilancio al 31/12/12, si è proceduto al riesame della residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del maggior sfruttamento dell'impianto derivante da rifiuti ad alto potere calorifico.

I coefficienti applicati sono di seguito riportati:

Fabbricati	3%	Contenitori raccolta differenziata	20%
Costruzioni leggere	10%	Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti	20%
Impianti generici	10%	Attrezzature	25%
Impianti specifici	10%	Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12%
Parti apparecchiature ad alta pressione	22,50%	Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti linea 1	9,89%	Mezzi di trasporto interno	20%
Impianti linea 3	9,58%	Autoveicoli da trasporto	20%
Impianto di depurazione	10%	Autovetture	25%
Impianto fotovoltaico	3%	Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31/12/1988 Categoria XXII – Specie 2^a.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, stimando la scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento).

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. I costi aventi natura incrementativa del valore dei cespiti sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettico impiego economico all'interno del processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- dalle partecipazioni nell'impresa controllata Seruso Spa;
- dalle partecipazioni in altre imprese, quale il Consorzio Italiano Compostatori e Corepla;
- dal credito verso imprese controllate per finanziamento erogato alla Società partecipata Seruso Spa;
- dai crediti verso altri per depositi cauzionali attivi.

L'iscrizione a bilancio delle partecipazioni è avvenuta sulla base del criterio del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, aumentato dei relativi oneri accessori.

Laddove ritenuto necessario, e con il consenso del Collegio Sindacale, sono state apportate le opportune svalutazioni in relazione ai decrementi di patrimonio netto subiti dalle partecipate.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non vi sono debiti o crediti in valuta estera.

Crediti tributari

L'articolo 2424 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs.6/2003, prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari.

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la Società vanta nei confronti dell'erario.

Imposte anticipate

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs.6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate.

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Cassa e banche

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate al 31/12/2015 a favore dei dipendenti, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, premi ed abbuoni. I ricavi sono altresì al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono imputati a conto economico nella voce A5 quale contributo in conto esercizio, con riferimento al momento in cui l'energia, generata dall'impianto alimentato da fonti rinnovabili, viene immessa in rete, tenuto conto del consumo di centrale stimato prudenzialmente nella misura del 17%. La valorizzazione per certificati maturati al 31/12/2015, e non ancora accreditati, è stata effettuata al prezzo medio di mercato dell'unica transazione avvenuta nel 2015, e contabilizzata tra i crediti dell'attivo circolante.

Gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti, sono stati iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), in funzione del principio contabile OIC 31, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, mentre le voci B12 e B13 sono state utilizzate in via residuale.

Le plusvalenze e le minusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione", riferendosi unicamente a cespiti oggetto di sostituzione e rinnovamento.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

I proventi ed oneri straordinari accolgono infine le sopravvenienze attive e passive, considerate non ripetibili o di competenza di precedenti esercizi e comunque generati da fatti extra gestionali imprevedibili, occasionali od accidentali, in tale contesto la straordinarietà dell'evento o dell'operazione è determinata in funzione della loro natura in relazione all'ordinaria attività della società.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore.

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97. Per la prima volta, hanno trovato piena applicazione i benefici previsti dal c.d. "Cuneo Fiscale", con riguardo alla completa deduzione delle spese per il lavoro dipendente a tempo indeterminato anche a favore delle *public utilities*, normativa di favore introdotta dai commi da 20 a 24 dell'art.1 della L. 23/12/2014 n. 190 .

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Bilancio consolidato

Ai sensi del D.Lgs.127/1991 relativo all'obbligo di Consolidato, si informa che la Società procederà nei termini di legge a redigere il bilancio Consolidato.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	-	-

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
841.398	1.018.294	(176.896)

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione all'inizio dell'esercizio (1.1.2015) può essere così sintetizzata:

Descrizione costi	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti diretti	Valore netto al 31/12/2014
Avviamento	1.490.859	-	-	(596.344)	894.515
Concessioni, licenze e marchi	582.094	-	-	(534.781)	47.313
Altre (costi pluriennali)	972.347	-	-	(895.881)	76.466
Totali	3.045.300	0	0	(2.027.006)	1.018.294

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/14	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/15
Avviamento	894.515	146.870	-	(327.546)	713.839
Concessioni, licenze e marchi	47.313	91.515	-	(61.674)	77.154
Altre	76.466	2.000	-	(28.061)	50.405
Totali	1.018.294	240.385	-	(417.281)	841.398

La voce "altre" comprende, oltre agli oneri pluriennali, le spese per acquisizione del finanziamento ventennale di Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi e le spese incrementative su beni di terzi.

Nel complesso le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2015 sono pari ad Euro 841.398.= (al 31/12/2014 erano pari a Euro 1.018.294.=) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 417.281.=.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a :

Avviamento:

In data 01/07/2015 Silea spa ha acquisito il ramo d'azienda "Igiene urbana" di A.U.S.M. Spa di Calolziocorte, pagando un importo a titolo di avviamento di Euro 146.870.=, derivante dal maggior valore riconosciuto rispetto al valore complessivo dei beni trasferiti. La determinazione del prezzo di trasferimento è stata supportata da apposite perizie commissionate da Silea e dalla parte cedente.

Concessioni, Licenze:

Licenza fatturazione elettronica pubblica amministrazione (Euro 7.000.=), sorgenti programma contabilità (Euro 8.300.=), licenza bilancio Europeo xbrl (Euro 562.=) licenza virtualizzazione Wmware (Euro 14.476.=) licenze varie (Euro 61.177.=).

Altri costi pluriennali:

Spese incrementative su beni di terzi (Euro 2.000.=).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
36.811.612	41.525.305	(4.713.693)

La composizione all'inizio dell'esercizio (1.1.2015) può essere così sintetizzata:

Descrizione beni	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortam.	Valore netto al 31/12/2014
Terreni	1.380.085		-	-	1.380.085
Fabbricati industriali	24.789.005	-	-	6.855.232	17.933.773
Costruzioni leggere	143.058	-	-	77.121	65.937
Totale terreni e fabbricati	26.312.148	-	-	6.932.353	19.379.795
Impianti generici	1.652.101	-	-	983.549	668.552
Impianto fotovoltaico	637.655	-	-	150.741	486.914
Impianti specifici	58.624.321	-	154.203	39.083.396	19.386.722
Impianto di depurazione	269.494	-	-	252.078	17.416
Parti apparecchiature alta pressione	2.333.429	-	165.209	1.119.416	1.048.804
Totale impianti	63.517.000	-	319.412	41.589.180	21.608.408
Contenitori raccolta differenziata	331.031	-	-	330.569	462
Altre attrezz. gestione rifiuti	43.661	-	-	39.700	3.961
Attrezzature	363.578	-	-	337.882	25.696
Totale attrezzature ind.li e comm.li	738.270	-	-	708.151	30.119
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	605.303	-	-	589.696	15.607
Macchine d'ufficio elettroniche	404.807	-	-	303.182	101.625
Mezzi di trasporto interno	81.932	-	-	81.932	-
Automezzi	311.978	-	-	277.996	33.982
Autovetture	98.446	-	-	66.979	31.467
Altri beni materiali	49.285	-	-	43.571	5.714
Totale altri beni	1.551.751	-	-	1.363.356	188.395
Immobilizzazioni in corso	135.088				135.088
Acconti a fornitori	183.500			-	183.500
Totale immobilizzazioni e acconti	318.588	-	-		318.588
Totale immobiliz. materiali	92.437.757	-	319.412	50.593.040	41.525.305

Tra le variazioni più significative nel prospetto che segue vi è da segnalare l'incremento delle seguenti immobilizzazioni:

- Fabbricati per ampliamento piattaforma intercomunale;
- Impianti specifici per migliorie all' impianto e acquisto nuova benna;
- Automezzi per acquisto nuovo compattatore;
- Immobilizzazioni in corso per realizzazione pozzo acque industriali e rete teleriscaldamento.

E' da evidenziare inoltre che negli incrementi d'esercizio trovano allocazione anche i beni oggetto di acquisizione del ramo d'azienda di A.U.S.M. Spa quali: automezzi (Euro 278.500.=), contenitori raccolte differenziate (Euro 33.031.=), attrezzatura (Euro 3.894.=).

Descrizione beni	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassificazione contabile	Decremento Svalutazione	Ammortamento esercizio	Storno F.di amm.to	Valore al 31/12/2015
Terreni	1.380.085		-	-	-	-	-	1.380.085
Fabbricati industriali	17.933.773	313.662	1.000	-	-	748.745	330	17.498.020
Costruzioni leggere	65.937	7.100	-	-	-	12.461	-	60.576
Totale terreni e fabbricati	19.379.795	320.762	1.000	-	-	761.206	330	18.938.681
Impianti generici	668.552	106.979	-	-	-	139.497	-	636.034
Impianto Fotovoltaico	486.914	1.910	-	-	-	19.187	-	469.637
Impianti specifici	19.386.722	339.025	2.071.521	-	-	4.900.615	1.956.052	14.709.663
Impianto di depurazione	17.416	-	-	-	-	7.370	-	10.046
Parti apparecchiature alta pressione	1.048.804	-	-	-	-	145.091	-	903.713
Totale impianti	21.608.408	447.914	2.071.521	-	-	5.211.760	1.956.052	16.729.093
Contenitori raccolta differenziata	462	33.386	0	-	-	18.622	0,00	15.226
Attrezzature	25.696	26.645	240	-	-	18.928	240,00	33.413
Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti	3.961	28.740	-	-	-	5.150	0,00	27.551
Totale attrezzature ind.li e comm.li	30.119	88.771	240	-	-	42.700	240	76.190
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	15.607	4.849	0	-	-	8.264	-	12.192
Macchine d'ufficio elettroniche	101.625	105.102	19.479	-	-	50.169	19.141	156.220
Automezzi	33.982	358.500	-	-	-	49.675	-	342.807
Autovetture	31.467	-	-	-	-	13.923	-	17.544
Altri beni materiali	5.714	-	0	-	-	5.443	-	271
Totale altri beni	188.395	468.451	19.479	-	-	127.474	19.141	529.034
Immobilizzazioni in corso	135.088	482.717	291.191	-	-	-	-	326.614
Acconto a fornitori	183.500	33.000	4.500	-	-	-	-	212.000
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	318.588	515.717	295.691	-	-	-	-	538.614
Totale immobilizzazioni materiali	41.525.305	1.841.615	2.387.931	-	-	6.143.140	1.975.763	36.811.612

Nel prospetto si evidenzia la movimentazione della voce in esame nel corso dell'esercizio.

La colonna "decrementi d'esercizio" comprende anche gli arrotondamenti all'unità di Euro derivanti dall'esposizione dei dati della nota integrativa con riferimento all'unità di Euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.684.233	2.671.868	12.365

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2015 sono così articolate:

Descrizione	Importo 31/12/2015	Importo 31/12/2014	Variazione
Partecipazioni	2.161.868	2.161.703	165
Crediti verso imprese controllate	510.000	510.000	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	12.365	165	12.200
Totale imm. Finanziarie	2.684.233	2.671.868	12.365

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni:

Società	Capitale sociale	Patr. Netto bil. 2015	Risultato d'esercizio	Cap. sociale partecipato	Valore di iscrizione
Imprese controllate:					
SERUSO S.P.A.	1.032.900	1.856.140	51.483	831.485	2.157.115
Altre imprese:					
COREPLA					753
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI					4.000
Totale partecipazioni	1.032.900	1.856.140	51.483	831.485	2.161.868

La Controllata Seruso S.p.A., direttamente posseduta, con una quota di partecipazione al capitale dell'80,50%, è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 C.C. da parte di Silea S.p.A.. La partecipazione è iscritta, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore. Detto valore risulta superiore a quello corrispondente alla quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Tale maggior differenza, rappresenta il valore delle attività inesprese dal bilancio della partecipata ed in particolare a quello delle linee di linee di trattamento e degli immobili, acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria e a quello dell'avviamento per l'importanza e le potenzialità strategiche dell'apparato produttivo e dell'inserimento della società nella filiera istituzionale del recupero dei rifiuti.

Alla data odierna, le risultanze relative al bilancio annuale - esercizio 2015 - della Società controllata sono le seguenti:

Il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25/03/2016, evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 51.483.= rispetto ad Euro 73.393.= del 2014 con un decremento netto di Euro 21.910.=.

Il valore della produzione presenta un incremento del 12,59% passando da Euro Euro 6.122.116.= del 2014 ad Euro 6.892.932.= del 2015 mentre i costi operativi aumentano del 12,95% passando da Euro 5.908.048.= del 2014 ad Euro 6.673.184.= del 2015.

Il risultato operativo ottenuto, pari ad Euro 219.748.= rispetto ad Euro 214.068.= del 2014, risulta incrementato del 2,65%.

La gestione finanziaria peggiora del 18,47% rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato negativo di Euro 37.800.= ad uno altrettanto negativo di Euro 44.782.=, sostanzialmente a seguito dei maggiori interessi passivi verso banche.

Il saldo positivo della gestione straordinaria, di Euro 5.214.=, incrementa il risultato d'esercizio.

Le imposte ammontano complessivamente ad Euro 128.697.=.

L'incremento delle partecipazioni si riferisce alle maggiori quote sottoscritte in Corepla nel 2014 il cui versamento è avvenuto nel 2015.

CREDITI

Il credito verso imprese controllate si riferisce al finanziamento infruttifero concesso a Seruso Spa di Euro 510.000.=.

Il credito verso altri si riferisce ai depositi cauzionali attivi per i quali si è proceduto alla riclassificazione, come precedentemente detto. L'incremento si riferisce a maggiori cauzioni prestate.

ALTRI TITOLI

Il decremento si riferisce al versamento delle quote sottoscritte in Corepla nel 2014.

In applicazione dei disposti dell'Art. 2427-bis CC, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritti valori contabili superiori al "*fair value*" delle medesime.

C) Attivo circolante

Prima di procedere con l'esame delle singole voci si espone l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Attivo circolante	24.875.612	20.029.319	4.846.293
Ratei e risconti attivi	214.656	179.974	34.682
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	(1.059.383)	(562.891)	(496.492)
Risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	(17.717)	(7.266)	(10.451)
Attività correnti	24.013.168	19.639.136	4.374.032
Debiti	(25.520.994)	(26.241.520)	720.526
Debiti oltre l'esercizio successivo	14.612.189	16.161.854	(1.549.665)
Passività correnti	(10.908.805)	(10.079.666)	(829.139)
Capitale circolante netto	13.104.363	9.559.470	3.544.893

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.103.719	1.127.179	(23.460)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Le giacenze di magazzino, a fine esercizio, risultano così costituite:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Ricambi	890.367	911.706	- 21.339
Materiali di consumo	209.566	213.069	- 3.503
Sacchi e contenitori per raccolte differen.	3.786	2.404	1.382
Totale magazzino	1.103.719	1.127.179	(23.460)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.738.290	8.449.207	289.083

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Clienti	4.582.322	5.101.858	(519.536)
Clienti (oltre 12 mesi)	143.803	143.803	-
Ricevute bancarie ed effetti all'incasso	915.491	782.553	132.938
Clienti per fatture da emettere	491.722	1.142.064	(650.342)
Note di accredito da emettere a clienti	-	(335)	335
Rettifica valore dei crediti verso clienti	(186.705)	(186.705)	-
Totale crediti verso clienti	5.946.633	6.983.238	(1.036.605)
Altri crediti verso imprese controllate (commerciali)	21.330	109.000	(87.670)
Totale crediti verso imprese controllate	21.330	109.000	(87.670)
Irap a riporto	225.544	-	225.544
Ires a riporto	492.973	-	492.973
Credito Iva	866.617	140.612	726.005
Erario c/imposta sostitutiva	-	153	(153)
Crediti tributari	5.036	1.344	3.692
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	76.641	159.716	(83.075)
Totale crediti tributari	1.666.811	301.825	1.364.986
Crediti per imposte anticipate	216.594	784.057	(567.463)
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mesi)	822.805	236.410	586.395
Totale crediti per imposte anticipate	1.039.399	1.020.467	18.932
Crediti postali per affrancatrice	165	349	(184)
Altri crediti diversi	40.318	11.366	28.952
Cauzioni (entro 12 mesi)	7.500	-	7.500
Altri crediti (oltre 12 mesi)	16.134	16.134	-
Cauzioni (oltre 12 mesi)	-	6.828	-
Totale altri crediti	64.117	34.677	29.440
Totale crediti	8.738.290	8.449.207	289.083

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tra le variazioni più significative si segnala la diminuzione dei crediti verso clienti per l'entrata in vigore dal 01/01/2015 delle modifiche introdotte dall'art.1 comma 629 lettera b), della Legge 190/2014 (stabilità) dello split payment che pone a carico dei Comuni il versamento dell'iva sulle fatture ricevute, nonché per la nuova applicazione del regime di reverse charge alle cessioni di energia elettrica e dei certificati verdi. Per tale motivo si evidenzia altresì il notevole aumento di credito iva rispetto allo scorso esercizio. Tale maggior esposizione sarebbe stata ancora più rilevante se, nel corso dell'anno non si fosse provveduto alla presentazione della dichiarazione iva trimestrale che ha permesso di effettuare la compensazione con il versamento di altri tributi fino alla soglia massima consentita di Euro 700.000.=. Diminuiscono inoltre in maniera rilevante i crediti v/clienti per fatture da emettere, a causa di un minor numero di certificati verdi, maturati e non ancora accreditati, per l'entrata in vigore, già dal 01/11/2014, del secondo regime IAFR relativo agli incentivi derivanti dalla produzione di energia elettrica, ridotti al 50%, che ha quindi trovato piena applicazione per l'intero esercizio 2015.

Aumentano significativamente i crediti tributari per l'iva come precedentemente illustrato e per l'ires e l'irap. Diminuiscono i crediti tributari oltre 12 mesi per il rimborso ricevuto dell'ires su irap degli anni 2010 e 2011.

Le svalutazioni dei crediti operate in bilancio risultano dalla tabella sottoindicata ed assumono piena rilevanza fiscale ai sensi dell'art. 106 D.P.R. 22/12/86 n. 917.

Descrizione	F.do Svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Totale
Saldo al 31/12/2014	186.705	186.705
Utilizzo nell'esercizio	-	-
Accantonamento esercizio	-	-
Saldo al 31/12/2015	186.705	186.705

Crediti con scadenza oltre i 5 anni

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che al 31/12/2015 non sussistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti tributari

Ammontano al 31/12/2015 ad Euro 1.666.811.= (Euro 301.825.= al 31/12/2014), e si riferiscono ai crediti per imposta erariale 2015 (Euro 4.023.=), per accisa gasolio autotrazione 3° trimestre (Euro 1.013.=), per Ires spettante per l'anno 2009 sull'Irap pagata sulle spese del personale e richiesta a rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater D.L. 201/11 (Euro 76.641.=), per iva (Euro 866.617.=), per irap (Euro 225.544.=), ed infine per ires (Euro 492.973.=).

Imposte anticipate

Risultano iscritte in bilancio per Euro 1.039.399.= (Euro 1.020.467.= al 31/12/2014), evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 18.932.=. La movimentazione del saldo delle imposte anticipate, per tipologia di differenza temporanea, è evidenziata nella presente nota integrativa alla voce imposte dell'esercizio.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	-	-

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.033.603	10.452.933	4.580.670

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai conti correnti ordinari intrattenuti presso le banche, nonché da un deposito vincolato aperto in data 16/10/2015 presso il Credito Valtellinese al fine di ottenere interessi di maggior favore sulla temporanea liquidità, in relazione a detto rapporto si evidenzia come l'ammontare di Euro 6.000.000 risulti vincolato fino alla data del 16/04/2017 a seguito della previsione inserita nel contratto di "deposito protetto".

Tali disponibilità ammontano ad Euro 15.033.603.= rispetto ad Euro 10.452.933.= al 31/12/2014. Il riepilogo delle liquidità e le relative variazioni è riportato nella tabella che segue:

Liquidità finanziarie	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Conti correnti bancari:	-	-	-
- Credito Valtellinese S.c.r.l.	11.976	10.310	1.666
- Banca Popolare Sondrio	9.021.026	10.442.137	(1.421.111)
- Credito Valtellinese c/deposito vincolato	6.000.000	-	6.000.000
- Banca Intesa infrastrutture	362	76	286
- Banca Popolare Sondrio carta prepagata	123	86	123
Totale disponibilità bancarie	15.033.487	10.452.609	4.580.878
Cassa contanti	116	324	(208)
Totale disponibilità liquide	15.033.603	10.452.933	4.580.670

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
214.656	179.974	34.682

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi, pari ad Euro 214.656.= comprendono: le assicurazioni (Euro 116.826.=), il contributo ambientale dell'impianto di compostaggio (Euro 24.787.=), le commissioni sulle fidejussioni prestate (Euro 21.329.=), il canone di manutenzione ed assistenza software (Euro 14.251.=), i canoni di manutenzione ed assistenza macchine d'ufficio (Euro 13.591.=), i canoni di manutenzioni varie dell'impianto (Euro 4.064.=), il canone di locazione della piattaforma Siunet (Euro 3.000.=), i canoni telefonici (Euro 2.777.=), il canone di manutenzione contrattuale dell'inceneritore (Euro 2.578.=) ed altre di importi minori (Euro 11.453.=).

La composizione della voce è così sintetizzata:

Ratei e Risconti	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Risconti attivi	196.939	172.708	24.231
Risconti attivi pluriennali	17.717	7.266	10.451
Totale ratei e risconti attivi	214.656	179.974	34.682

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.627.473	33.275.775	351.698

Il patrimonio netto rispetto al precedente esercizio evidenzia le seguenti variazioni:

Patrimonio netto	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Capitale sociale	10.968.620	-	-	10.968.620
Riserva sovrapprezzo azioni	847.118	-	-	847.118
Riserva rivalutaz. ex L. 21/11/00 n. 342	519.934	-	-	519.934
Riserva legale	369.159	98.880	-	468.039
Riserva straordinaria	17.223.153	1.420.425	-	18.643.578
Riserva vincolata crediti per imposte anticipate	1.055.755	-	35.288	1.020.467
Riserva per avanzo fusione Part.e.l.l.	314.431	-	-	314.431
Utile d'esercizio 2014	1.977.605	-	1.977.605	-
Utile (perdita) 2015	-	845.286	-	845.286
Patrimonio netto	33.275.775	2.364.591	2.012.893	33.627.473

Le variazioni intervenute corrispondono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014, allo svincolo della riserva vincolata crediti per imposte anticipate; l'incremento deriva dal risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2015.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto nell'esercizio e nei due precedenti:

Alla chiusura dell'esercizio 2012	10.968.620	847.118	239.373	519.934	16.127.407	1.524.229	30.226.681
Destinazione del risultato dell'esercizio			76.212		1.448.017	- 1.524.229	-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni					-		-
Arrotondamento Euro					1		1
Alla riserva straordinaria (art. 32 statuto)							
Prelievo dalla riserva straordinaria per destinazione alla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					- 31.108		- 31.108
Destinazione alla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					31.108		31.108
Risultato dell'esercizio corrente						1.071.488	1.071.488
Alla chiusura dell'esercizio 2013	10.968.620	847.118	315.585	519.934	17.575.425	1.071.488	31.298.170
Destinazione del risultato dell'esercizio			53.574		1.017.914	- 1.071.488	-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni							-
Arrotondamento Euro							-
Alla riserva straordinaria (art. 32 statuto)							
Prelievo dalla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					- 185.542		- 185.542
Destinazione alla riserva straordinaria					185.542		185.542
Risultato dell'esercizio corrente						1.977.605	1.977.605
Alla chiusura dell'esercizio 2014	10.968.620	847.118	369.159	519.934	18.593.339	1.977.605	33.275.775
Destinazione del risultato dell'esercizio			98.880		1.878.725	- 1.977.605	-
- attribuzione dividendi					- 493.588		- 493.588
- altre destinazioni							-
Altre variazioni							-
Arrotondamento Euro							-
Alla riserva straordinaria (art. 32 statuto)							
Prelievo dalla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					- 35.288		- 35.288
Destinazione alla riserva straordinaria					35.288		35.288
Risultato dell'esercizio corrente						845.286	845.286
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.968.620	847.118	468.039	519.934	19.978.476	845.286	33.627.473

Inoltre le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.968.620	Capitale	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847.118	Riserva di capitale	A/B/C	847.118	-	-
Riserva avanzo fusione Part.e.I.I.	314.431	Riserva di capitale	A/B/C	314.431		
Riserve di rivalutazione	519.934	Rivalutazione monetaria	A/B	-	-	-
Riserva legale	468.039	Riserva di capitale	B	-	-	-
Riserve statutarie			A/B	-	-	-
Riserva straordinaria	18.643.578	Riserva di utili	A/B/C	17.223.153	-	-
Riserva vincolata crediti per imposte anticipate	1.020.467	Riserva di utili	Vincolo assembleare	1.020.467		
Utile esercizio	845.286	Utili	A/B/C	845.286		
Totale	33.627.473			20.250.455		
Quota non distribuibile**				42.264		
Vincolo imposte anticipate				1.020.467		
Residua quota distribuibile				19.187.724		

Legenda:

A: aumento di Capitale;

B: copertura perdite;

C: distribuzione Soci.

** Quota non distribuibile: 5% dell'utile d'esercizio da destinare alla riserva legale, si ricorda inoltre il vincolo statutario di destinazione di almeno il 70% alla riserva statutaria.

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale raggiunge il 20% del capitale sociale.

La riserva per avanzo di fusione Part.e.l.l. S.p.A. rappresenta una riserva di patrimonio netto assimilabile ad un fondo sovrapprezzo azioni, non è tassato al momento della sua formazione, ma costituisce presupposto imponibile in caso di una sua successiva distribuzione a favore dei Soci.

In base al Principio Contabile n. 28 si precisa che la riserva vincolata per volontà assembleare è quella costituita a fronte dei crediti per imposte anticipate per Euro 1.020.467.=.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Valore complessivo
Ordinarie	210.935	52	10.968.620
	210.935	52	10.968.620

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.107.308	4.979.375	127.933

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo Imposte differite	11.000	-	11.000	-
Fondo rischi per iva su Accise	81.626	355	15.357	66.624
Totale fondo per imposte anche differite	92.626	355	26.357	66.624
Fondo bonifica sito	538.085	124.201	-	662.286
Fondo bonifica ambientale	532.034	-	-	532.034
Fondo spese legali	355.362	31.507	85.637	301.232
Fondo rischi restituzione certificati verdi	1.371.560	-	-	1.371.560
Fondo rischi accise	1.295.929	1.612	464.830	832.711
Fondo sanzione ambientale Arpa	76.000	-	-	76.000
Fondo lavori ciclici di manutenzione	576.667	137.500	160.001	554.166
Fondo rischi sanzione diffida impianto	-	78.618	-	78.618
Fondo spese future compensi art. 5	20.046	-	-	20.046
Fondo spere future	121.066	262.031	121.066	262.031
Fondo oneri futuri indagine epidemiologica	-	350.000	-	350.000
Totale altri fondi	4.886.749	985.469	831.534	5.040.684
Totale fondi per rischi ed oneri	4.979.375	985.824	857.891	5.107.308

- Il decremento del fondo imposte differite deriva dal riversamento dell'ires differita su rateazione della plusvalenza derivante dalla concessione del diritto di superficie pari ad Euro 11.000.=.
- Il fondo rischi per iva su accise è stato istituito a seguito del processo verbale di constatazione, emesso dall'Agenzia delle Dogane in data 08/11/2012, riguardante gli aspetti inerenti l'energia elettrica prodotta ed autoconsumata. Secondo il predetto atto i minori pagamenti di accisa avrebbero comportato anche un presunto minor versamento d'imposta sul valore aggiunto determinato sulla base imponibile dell'energia autoconsumata. Come per i precedenti esercizi si è provveduto all'accantonamento dell'anno. Il decremento è relativo al rilascio del fondo fino al 2010 per decadenza del termine di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate; il relativo importo è confluito nelle sopravvenienze attive straordinarie.
- Il fondo bonifica sito è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività. Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate. L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza, mentre non si è proceduto alla rivalutazione monetaria degli accantonamenti stanziati nei precedenti esercizi in quanto l'indice di riferimento a fine anno è risultato negativo.
- Il fondo bonifica ambientale è stato stanziato per fronteggiare gli oneri derivanti dagli interventi di ripristino ambientale del terreno, sul quale è stata realizzata la Piattaforma Provinciale, risultato contaminato; l'attuazione delle necessarie misure di prevenzione e messa in sicurezza dei luoghi

interessati dal potenziale inquinamento possono ritenersi conclusi per la parte di area su cui insiste la piattaforma ecologica. Tuttavia per l'anno 2016 è prevista la ristrutturazione del vecchio impianto di trattamento acque chimico-fisico che si trova nelle immediate vicinanze dell'area che fu oggetto di capping. Ravvisata quindi la probabile eventualità che possano nuovamente ritrovarsi elementi di terreno non conformi, con riscontro di probabili superamenti dei valori delle concentrazioni ammesse per le acque sotterranee, considerata la peculiare caratteristica morfologica del terreno, si ritiene opportuno mantenere prudenzialmente l'attuale consistenza di Euro 532.034.= del fondo rischi, già opportunamente stanziato.

- Il fondo spese legali riflette la miglior stima dell'onere che la Società dovrà sostenere per l'assistenza legale relativa ai seguenti fatti ed eventi:
 - verbale di contestazione emesso dall'Arpa per due inottemperanze sulla gestione del termovalorizzatore ed una sulla gestione della piattaforma intercomunale;
 - accertamenti emessi dall'Agenzia delle Dogane per il presunto mancato versamento accise sull'energia elettrica prodotta ed autoconsumata;
 - ricorso al Tar del Lazio avente ad oggetto la durata del diritto di Silea ai certificati verdi. Infatti secondo il parere del nostro legale, detto periodo dovrebbe terminare il 31/10/2018, contrariamente a quanto comunicato dal GSE che sostiene il mantenimento del regime attuale, ossia il riconoscimento dei certificati per l'energia prodotta dal 100% dei rifiuti, fino al 31/10/14 mentre dall'1/11/14, per i successivi quattro anni, il riconoscimento solo per l'energia prodotta dalla frazione biodegradabile dei rifiuti, al netto dei servizi ausiliari;
 - ricorso al Tar del Lazio per la decurtazione della percentuale del 17% definita dal GSE come uso di centrale, ai fini del riconoscimento del numero di certificati verdi;
 - ricorsi al Consiglio di Stato da parte di Acsm-Agam avverso Service 24 e Comune di Grandate per gare vinte da Silea spa;
 - per diffida impianto di compostaggio di Annone Brianza da parte della Provincia di Lecco.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo stanziato nonché al rilascio dello stesso per:

- decorsi termini ricorso al Consiglio di Stato Acsm Agam e Comune di Grandate per gara vinta da Silea;
- decorsi termini per ricorso Devizia Trasfert Spa contro Silea spa ed Econord spa per la gara vinta da quest'ultima;
- sentenza favorevole per richiesta danni avanzata dall'ATI Cartiera dell'Adda spa-Cartiera di Cologno spa nei confronti di CEM Ambiente (società capifila), Silea spa, Secam spa e Bea spa avverso l'esito della gara espletata nel 2010 per la cessione di carta, e che aveva già avuto sentenza favorevole da parte della Corte di Giustizia Europea che demandava al Tar la decisione sulle spese legali. A seguito della pronuncia del Tar che riconosceva alla parte vittoriosa il rimborso di spese legali ammontanti a complessivi Euro 4.500.=, si è provveduto al pagamento del legale per l'importo residuo. La

contabilizzazione della parte eccedente a quanto stanziato è stata imputata alle sopravvenienze attive straordinarie.

- Il fondo rischi certificati verdi è relativo agli oneri che Silea Spa potrebbe sostenere a fronte di una maggior percentuale dei "consumi di centrale", sulla quale non maturano i certificati verdi, relativa agli anni 2007, 2008 e 2009. Nel 2006, a seguito di richiesta di Silea Spa, GRTN accreditava l'impianto quale produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con qualifica IAFR N. 1784. A fronte di tale qualifica venivano fissati dal Gestore i valori di "consumi di centrale" pari al 5% dell'energia prodotta, accreditando per il 2006 un forfait di 5.500 cv in quanto la linea 3 dell'impianto era stata messa in esercizio nel mese di settembre, mentre per gli anni 2007 e 2008 venivano accreditati i certificati verdi decurtando il 5% dall'energia prodotta. Nel mese di maggio 2010 il Gestore riconosceva a consuntivo 2009 minori certificati perché considerava quale consumo di centrale il 7,5%. Da parte del Gestore non abbiamo ancora riscontro dell'esatta valutazione della percentuale che sarà assunta a titolo di "consumi di centrale", ma dalla relazione commissionata al Politecnico di Milano per lo studio di fattibilità della rete di teleriscaldamento, emerge che il valore mediamente riconosciuto per impianti ad identica tecnologia risulterebbe pari al 17% di autoconsumo.
- Il fondo rischi accise è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all'imposta, seguito da vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2014. I ricorsi predisposti da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio si è dovuto provvedere al pagamento delle cartelle notificate, nonché ad effettuare, su parere legale, il ravvedimento operoso per i periodi non ancora contestati per evitare il versamento di ingenti interessi di mora. Contestualmente si sta procedendo ai relativi ricorsi. Anche per questo esercizio si è proceduto ad effettuare l'accantonamento comprensivo sia dell'imposta che degli interessi e sanzioni.
- Il fondo sanzione ambientale Arpa rispecchia la miglior stima dell'importo della sanzione amministrativa che potrebbe essere comminata alla Società a fronte di due inottemperanze relative al presunto superamento del parametro dell'azoto ammoniacale e mancata attivazione della procedura di controllo radiometrico, verbalizzate dall'Agenzia in occasione dei suoi sopralluoghi per controlli ambientali.
- Il fondo per lavori ciclici di manutenzione è stato istituito per fronteggiare manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo. Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza di tali spese nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza

aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest' andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi risultano gravemente penalizzati.

Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi.

Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmata che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.

- Il fondo rischi sanzione diffida impianto di Compostaggio è stato istituito per fronteggiare sanzioni amministrative per violazioni delle prescrizioni A.I.A. che potrebbero essere comminate alla Società a seguito di una diffida presentata dalla Provincia di Lecco a causa di una problematica odorifera verificatasi presso l'impianto di compostaggio. L'importo stanziato deriva dalla migliore stima degli oneri che la Società potrebbe dover sostenere.
- Il fondo spese future compensi art. 5 è stato istituito per i compensi non erogati ad un componente del Consiglio di Amministrazione ma che potrebbero risultare dovuti a seguito della corretta interpretazione dell' art. 5 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in L. 122 del 30/07/2010.
- Il fondo spese future nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, come per i precedenti esercizi si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/2015, già fatturati e con rilevazione del ricavo, contabilizzandone il relativo onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2016, al costo industriale.
- Il fondo oneri futuri per studio epidemiologico: la società su espressa sollecitazione formulata da alcuni dei comuni azionisti, nel corso dell'Assemblea del 04/11/2015, intende impegnarsi nella conduzione di un'indagine finalizzata alla valutazione dell'esposizione della popolazione residente nelle aree circostanti l'impianto, realizzando uno studio epidemiologico per stimare gli effetti sulla salute a breve termine e a lungo termine, indotti da campioni di aria rappresentativi dell'attività di un inceneritore a confronto con campioni di aria interessati da differenti pressioni antropiche. Il lavoro consentirà la definizione dell'insieme di azioni utili a facilitare e migliorare il processo di comunicazione sul rischio ambientale in generale, nella consapevolezza che lo smaltimento dei rifiuti rappresenta una criticità delle società avanzate e che in tale contesto occorra quindi promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti, al fine di favorire la riduzione della produzione e della

pericolosità degli stessi nonché il riutilizzo e il riciclaggio, e per incentivare l'impiego di idonee e moderne tecnologie, in modo da assicurare garanzie di elevata protezione dell'ambiente e di tutela della salute dei cittadini, temi cari alla società e ai Comuni azionisti che hanno da sempre ispirato ed orientato l'attività. Il periodo di tempo da prendere in considerazione riguarda l'intero arco temporale in cui l'impianto ha operato. Nella considerazione che l'insieme delle attività da condurre per la realizzazione dell'indagine in parola riguarda il funzionamento dell'impianto nei periodi passati, si ritiene corretto operare lo stanziamento ad apposito fondo rischi ed oneri futuri, già nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riguardando costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In considerazione dell'indirizzo formulato dagli azionisti in data 04/11/2015, l'accantonamento va rilevato, poiché si è in presenza di una obbligazione attuale implicita che deriva da un evento passato, giudicando altresì probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione, per cui può essere altresì effettuata una stima attendibile sull'ammontare degli oneri da sostenere. A tale riguardo considerando che la stima dell'accantonamento è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi, si è ritenuto di assumere quale valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare degli oneri che la società pagherebbe per estinguere l'obbligazione, facendo riferimento agli studi e alle esperienze già promosse in tale ambito come ad esempio il progetto "MONITER" della Regione Emilia Romagna, finanziato e patrocinato dallo stesso Ente Regione, che ha comportato un esborso complessivo di circa 3.000.000 di Euro per l'attività di otto inceneritori con particolare riguardo per la popolazione residente nel raggio di 4 chilometri dagli impianti. Per quanto concerne lo studio epidemiologico voluto dai Comuni ed approvato dal Comitato Ristretto, organo consultivo della Società, inizierà a pieno titolo il 22 aprile con la presentazione del protocollo. Tale attività sarà congiunta con giornate di consulenza con il direttore del dipartimento di epidemiologia di ARPA PIEMONTE ed una nuova modellizzazione delle ricadute che sarà svolta dalla Soc. Tecno Habitat con il coordinamento dell'Università. Altre attività più specifiche scaturiranno dall'avanzamento dell'indagine. In tale ottica lo stanziamento a fondo rischi e d oneri futuri viene quantificato in Euro 350.000.= precisando che non assume alcun rilievo fiscale.

ALTRE CAUSE E VERTENZE IN CORSO

Moratoria fiscale

La Corte di Cassazione investita della controversia derivante dall'azione di recupero degli aiuti di Stato per il periodo di moratoria fiscale dell'anno 1996 e 1997, non si è ancora pronunciata. Si ricorda che Silea Spa ha effettuato i pagamenti di tutte le somme recuperate, maggiorate dei relativi interessi; non risultano pertanto ulteriori somme dovute a tale titolo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
1.169.800	924.998	244.802

La variazione è così costituita:

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Saldo all'inizio dell'esercizio	924.998	875.278
Da Ausm S.p.a.	197.946	-
Utilizzi per risoluzione rapporti e anticipi	(38.587)	(17.200)
Utilizzo per versamento acconto rivalut. Tfr	(2.796)	(1.433)
Accantonamento dell'esercizio	88.239	68.353
Saldo alla fine dell'esercizio	1.169.800	924.998

Occorre innanzitutto evidenziare che nel fondo è confluita la quota residuale del debito verso dipendenti del ramo d'azienda di A.U.S.M. Spa acquistato in data 01/07/2015, il cui importo ammonta ad Euro 197.946.=.

Il fondo è stato utilizzato a fronte del pagamento ai dipendenti dimissionari e per anticipi richiesti nonché per il versamento dell'imposta sulla rivalutazione annuale del trattamento di fine rapporto, in base a quanto previsto dal D.Lgs.n. 47 del 2000.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il debito non ancora liquidato verso un dipendente cessato al 31/12/2015 è stato contabilizzato nei debiti verso il personale per TFR ed ammonta complessivamente ad Euro 1.097.=.

Gli importi relativi al trattamento di fine rapporto confluiti a conto economico comprendono anche le quote versate a fondi di previdenza complementare e precisamente:

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Accantonamenti dell'anno	88.239	68.353
Trattamento corrisposto ed a carico dell'esercizio	11	-
Quota versata a Previambiente	72.738	80.445
Quota versata a Previndai	8.157	8.156
Quota versata altri fondi	22.260	8.179
Saldo alla fine dell'esercizio	191.405	165.133

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.520.994	26.241.520	(720.526)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Debiti	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Bankamericard (entro 12 mesi)	-	70	(70)
Mutuo Banca Opi (entro 12 mesi)	1.684.344	1.602.077	82.267
Mutuo Banca Opi (oltre 12 mesi)	14.477.510	16.161.854	(1.684.344)
Totale debiti verso banche	16.161.854	17.764.001	(1.602.147)
Debiti verso fornitori per dilazione pagamenti (entro 12 mesi)	3.275	1.908	1.367
Debiti verso fornitore per fatture ricevute (entro 12 mesi)	6.767.461	5.526.286	1.241.175
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	626.215	454.569	171.646
Note di accredito da ricevere da fornitori	(11.384)	(2.770)	(8.614)
Totale debiti verso fornitori	7.385.567	5.979.993	1.405.574
Debiti verso imprese controllate (entro 12 mesi)	598.814	592.959	5.855
Totale debiti verso imprese controllate	598.814	592.959	5.855
Ritenute fiscali su lavoratori dipendenti (entro 12 mesi)	126.231	98.773	27.458
Ritenute fiscali su lavoratori autonomi (entro 12 mesi)	11.214	2.453	8.761
Erario c/imposta sostitutiva Tfr	330	-	330
Erario c/irap	-	54.105	(54.105)
Erario c/ires	-	445.134	(445.134)
Iva in sospensione	-	253.956	(253.956)
Altri debiti tributari	-	822	(822)
Totale debiti tributari	137.775	855.243	(717.468)
Debiti verso inps	207.693	195.968	11.725
Debiti verso Cpdel-Inpdap	70.466	50.020	20.446
Debiti verso inail	15.861	8.654	7.207
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	294.020	254.642	39.378
Personale conto retribuzione	100.705	89.775	10.930
Personale conto ferie non godute e premi maturati	262.303	232.843	29.460
Personale per Tfr	1.098	-	1.098
Altri debiti verso il personale	197	59	138
Debiti verso direttore generale	33.918	31.288	2.630
Debiti v/Amministratori/Sindaci/Odv	11.758	11.569	189
Altri debiti	398.306	429.148	(30.842)
Altri debiti (oltre 12 mesi)	134.679	-	134.679
Totale altri debiti	942.964	794.682	148.282
Totale debiti	25.520.994	26.241.520	(720.526)

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 16.161.854.=, è costituito esclusivamente dal mutuo passivo, di originari Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi S.p.A. ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

L'importo globale si ripartisce nella quota parte scadente entro i 12 mesi pari a Euro 1.684.344.= e nella quota parte oltre i 12 mesi per l'importo pari a Euro 14.477.510.=.

Quest'ultimo importo a sua volta per Euro 6.829.658.= si riferisce a rate di mutui la cui esigibilità risulta essere oltre cinque anni.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia.

Si segnala inoltre che, con l'acquisto del ramo d'azienda di A.U.S.M. Spa, Silea si è accollata anche il residuo debito di Euro 56.160.= relativo ad un finanziamento settennale con scadenza 31/07/2017 di originari Euro 180.000.= concesso dalla Banca Popolare di Milano, per l'acquisto di una spazzatrice. In data 29/07/2015 si è provveduto all'estinzione anticipata.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontanti ad Euro 598.814.= sono relativi a fatture ricevute o da ricevere dalla controllata Seruso Spa per operazioni commerciali, al netto degli accrediti ricevuti o da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Altri debiti" di Euro 532.985.= è così costituita:

Comune di Valmadrera per contributo	376.681.=
Comune di Valmadrera per contributo ampliamento piazzola intercomunale	141.767.=
Comitato tecnico scientifico per sedute	4.500.=
Contributi Fasda 4° trimestre	2.550.=
Regolazione premi assicurativi	3.889.=
Altri	3.598.=

Debiti con scadenza oltre i cinque anni

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che, oltre a quelli già indicati a proposito della voce "Mutui" sono iscritti in bilancio debiti ammontanti ad Euro 106.325.= con scadenza certa superiore ai cinque anni, e sono verso il Comune di Valmadrera per contributi da riconoscere allo stesso per l'ampliamento della piazzola intercomunale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.936	3.092	(1.156)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi, pari ad Euro 1.936.= rispecchiano quote di assicurazione già addebitate, in via di rivalsa, ma di competenza del futuro esercizio.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine figurano:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente	961.975	930.987
Fidejussione a favore del GSE	3.122.500	3.709.800
Fidejussione a favore della Regione Lombardia	1.070.334	856.267
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	75.110	41.728
Fidejussione a favore di Service 24	120.569	120.569
Fidejussione a favore di Comune di Carugo	16.223	16.223
Fidejussione a favore di Comune di Inverigo	13.911	11.079
Fidejussione a favore di Comune di Grandate	7.125	7.125
Fidejussione a favore di Comune di Gerenzano	50.086	50.086
Fidejussione a favore di Comune di Fenegrò	53.879	-
Fidejussione a favore di Gelsia Ambiente	26.769	-
Totale fidejussioni prestate	5.518.481	5.743.865

Non esistono garanzie rilasciate a favore della controllata Seruso S.p.A.

Analisi delle voci di Conto Economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del Codice Civile nella relazione sulla gestione.

Di seguito vengono pertanto indicati i dati riepilogativi relativi alla gestione caratteristica:

Valore e Costo della produzione	2015	2014	Variazioni
Proventi dal servizio di smaltimento rifiuti	18.079.455	16.413.750	1.665.705
Proventi dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti	13.113.775	8.183.179	4.930.596
Proventi da cessione di energia elettrica	3.407.185	3.637.959	(230.774)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	34.600.415	28.234.888	6.365.527
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.881	4.380	11.501
Certificati verdi	2.877.114	4.735.461	(1.858.347)
Contributo in conto esercizio	79.310	83.873	(4.563)
Altri ricavi e proventi	576.155	427.893	148.262
Totale altri ricavi e proventi	3.532.579	5.247.227	(1.714.648)
Valore della produzione	38.148.875	33.486.495	4.662.380
Costi acquisto materie prime sussidiarie e merci	1.709.175	1.853.814	(144.639)
Costi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti	9.524.559	4.830.242	4.694.317
Costi per i servizi di smaltimento dei rifiuti	2.685.821	2.820.599	(134.778)
Costi per i servizi di smaltimento di ceneri, polveri e fanghi	1.040.060	1.086.919	(46.859)
Costi per servizi accessori ed ecologici	2.833.882	2.985.581	(151.699)
Manutenzioni e riparazioni degli impianti	1.427.700	866.880	560.820
Altri servizi	2.728.465	2.345.758	382.707
Totale costi per servizi	20.240.487	14.935.979	5.304.508
Costi per godimento beni di terzi	205.960	67.102	138.858
Costi del personale	4.621.272	3.952.111	669.161
Ammortamenti e svalutazioni	6.560.421	6.550.772	9.649
Variazioni delle rimanenze	23.460	(21.717)	45.177
Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti	873.732	439.435	434.297
Oneri diversi di gestione	1.708.713	1.702.121	6.592
Costi della produzione	35.943.220	29.479.617	6.463.603
Differenza tra valore e costi della produzione	2.205.655	4.006.878	(1.801.223)

In relazione alla variazione della voce A 4) incremento di immobilizzazioni per lavori interni, si precisa che nel corso del 2015 sono stati capitalizzati i seguenti costi:

	2015	2014	Variazione
Costi del personale	15.881	4.380	11.501
Totale	15.881	4.380	11.501

In questa voce sono rappresentati i costi del personale impiegato nella realizzazione di nuove opere; non risultano importi capitalizzati a titolo di interessi passivi.

Per il commento sugli investimenti complessivamente realizzati nell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella presente nota a proposito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In merito alla suddivisione dei ricavi per area geografica di destinazione si precisa che tutti i proventi sono realizzati in Italia.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(801.041)	(899.504)	98.463

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, precisando a tal fine che non esistono proventi derivanti da partecipazioni, il dettaglio della composizione della componente finanziaria è contenuto nella tabella seguente:

Proventi ed oneri finanziari	2015	2014	Variazioni
Sconti e abbuoni attivi	589	1.107	(518)
Interessi attivi commerciali	425	-	425
Interessi attivi bancari	78.896	65.343	13.553
Interessi attivi su cauzioni prestate	-	69	(69)
Totale proventi finanziari	79.910	66.519	13.391
Interessi passivi su mutui	(880.759)	(966.023)	85.264
Interessi passivi di mora	(192)	-	(192)
Totale oneri finanziari	(880.951)	(966.023)	85.072
Totale proventi ed oneri finanziari	(801.041)	(899.504)	98.463

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie, in quanto non vi sono le ragioni per apportare variazioni di valutazione delle stesse.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	-	-

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
219.017	414.856	(195.839)

Il saldo positivo dei Proventi ed Oneri Straordinari ammonta ad Euro 219.017 (Euro 414.856 al 31.12.2014).
La voce in esame è così composta:

Proventi ed oneri straordinari	2015	2014	Variazioni
Altri proventi straordinari	-	-	0
Sopravvenienze attive	224.279	416.718	(192.439)
Totale proventi straordinari	224.279	416.718	(192.439)
Sopravvenienze passive	4.138	1.862	2.276
Altri oneri straordinari	1.124	-	1.124
Totale oneri straordinari	5.262	1.862	3.400
Totale proventi ed oneri straordinari	219.017	414.856	(195.839)

E 20) PROVENTI STRAORDINARI

Ammontano nel 2015 complessivamente ad Euro 224.279.= (Euro 416.718.= per il 2014) e sono di seguito dettagliati:

- Euro 160.000.= per rilascio fondo manutenzioni cicliche impianto trasporto polveri;
- Euro 33.357.= per rilascio fondo in esubero spese legali Cartiera per conclusione vertenza legale;
- Euro 15.357.= per rilascio fondo rischi per iva su accise fino al 2010 per decorsi termini di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- Euro 10.000.= per rilascio fondo spese legali Devizia per decorsi termini;
- Euro 5.565.= altre di modesto importo.

E 21) ONERI STRAORDINARI

Riguardano sopravvenienze passive ed oneri di natura straordinaria ed ammontano ad Euro 5.262.= (Euro 1.862.= nel 2014).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
778.345	1.544.625	(766.280)

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Come risulta dalla seguente tabella:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	808.277	1.520.337	(712.060)
IRES	654.071	1.142.387	(488.316)
IRAP	154.206	377.950	(223.744)
Imposte differite	(29.932)	24.288	(54.220)
Imposte differite	(11.000)	(11.000)	-
Imposte anticipate	(18.932)	35.288	(54.220)
Totale imposte	778.345	1.544.625	(766.280)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (ires)

Descrizione		Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		1.623.631	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%		446.499
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Plusvalenze rateizzate su cessione diritto di superficie (1/5)		40.000	
Totale		40.000	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri futuri e altri contributi		431.038	
Accantonamento ai fondi per oneri futuri analisi epidemiologica		350.000	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Totale		781.038	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi rischi e spese future		(212.012)	
Ammortamenti fiscali deducibili per competenza a fronte di svalutazioni non dedotti nel 2010 (surriscaldatori)			
Soprawenienze attive per rilascio fondi rischi non dedotti in precedenza		(223.393)	
Totale		(435.405)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Ammortamenti non deducibili autovetture		4.177	
Ammortamenti non deducibili avviamento		319.386	
Soprawenienze passive non deducibili		18.699	
Accantonamenti ai fondi rischi di spese non deducibili		204.786	
Imu		233.774	
TARI 2014 pagata nel 2015		(822)	
Spese non deducibili fiscalmente		21.311	
Erogazioni liberali		5.204	
Spese di rappresentanza per la parte non deducibile		11.084	
Soprawenienze attive non tassabili per spese non dedotte		(661)	
Deduzione di spese accantonate in fondi rischi non dedotti		(138.657)	
Ricavi per rimborsi e plusvalenze relative a auto parzialmente ded.		(1.523)	
Deduzione 4% TFR conferito a forma di previdenza complementare		(4.126)	
Deduzione 10% irap da imponibile IRES		(21.011)	
Deduzione irap spese del personale da imponibile IRES		(30.153)	
Maggiori ammortamenti per acquisti dopo il 15.10.15		(490)	
Credito imposta accise gasolio		(1.013)	
Agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica)		(250.790)	
Totale		369.175	
Totale variazioni		754.808	
Perdite esercizi precedenti da compensare		-	
Imponibile fiscale		2.378.439	
Assoggettato ad aliquota ordinaria	27,50%	2.378.439	654.071
Ires corrente sul reddito dell'esercizio			654.071

Determinazione dell'imponibile irap

Descrizione		Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		2.205.655	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:			
Personale		4.621.272	
Accantonamento rischi		137.500	
Accantonamento altri		736.232	
Totale		7.700.659	
Onere fiscale teorico (%)	4,20%		323.428
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Accantonamenti rischi e spese future		31.507	
Totale		31.507	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Accantonamenti rischi e spese future		80.585	
Ammortamento avviamento		319.386	
Ricavi non tassabili (carbon tax)		(1.013)	
Spese non inerenti		12.674	
Sopraavvenienze passive non deducibili		23.808	
Compensi amministratori e relativi contributi		42.203	
Compensi occasionali e assimilati lavoro dipendente		31.425	
Imposte municipale unica e tasi		291.365	
Sopraavvenienze attive straordinarie		225	
Costi deducibili classificati nelle spese del personale		(180.489)	
Utilizzo fondi rischi		(350.668)	
Totale		269.501	
Totale variazioni		301.008	
Deduzioni ai fini irap:			
Cuneo fiscale		(4.330.100)	
Totale variazioni		(4.029.092)	
Base imponibile		3.671.567	
Imposta dell'esercizio	4,20%		154.206

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.L. 98/2014, è stata utilizzata l'aliquota Irap nella maggior misura del 4,20% (dal 2014), nei confronti dei soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

L'Agenzia delle Entrate non ha emanato istruzioni al fine di indicare gli effettivi destinatari della norma, in particolare occorre stabilire se la definizione di impresa concessionaria sia applicabile anche ai soggetti affidatari di pubblici servizi. In analogia a quanto indicato per l'applicabilità della deduzione per il cuneo fiscale si è ritenuto di considerare le imprese affidatarie al pari delle concessionarie di un pubblico servizio, conteggiando l'Irap a carico dell'esercizio nella misura del 4,20%.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico. A tal fine si è provveduto alla rideterminazione degli effetti contabili, in relazione al mutamento dell'aliquota Ires dall'attuale misura del 27,5%, a quella stabilita nel 24%, a partire dal periodo d'imposta 2017.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti:

ALIQUOTE		IRES 27,50%		IRAP 4,20%	
AMMONTARE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				1.020.467	
RIVERSAMENTO EFFETTI NELL'ESERCIZIO CORRENTE					
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE RILASCIO FONDO SPESE LEGALI	- 48.037	-	13.210	-	2.018
UTILIZZO FONDO RISCHI VERTENZE LEGALI	- 37.600	-	10.340	-	1.579
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE RILASCIO FONDO SP. FUTURE (SMALTIMENTO)	- 121.066	-	33.293	-	5.085
UTILIZZO F.DO RISCHI PER FATTURE DI MANUTENZ. CICLICHE N/D	- 160.000	-	44.000	-	6.720
UTILIZZO F.DO RISCHI PER SPESE FUTURE UNA TANTUM VALMADRERA	- 53.345	-	14.670	-	2.240
RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE a)	- 420.048	-	115.513	-	17.642
				- 133.155	
RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE		IRES		IRAP	
al	DAL 2017	24%		0	
DIFFERENZA ALIQUOTE		0		-	
				0	
SVALUTAZIONE LINEA N.2	154.203	-	5.397	-	-
F.DO SP.FUTURE COMPENSI DL 78/10	20.046	-	702	-	-
ACCANTONAMENTO MANUTENZIONI CICLICHE	416.667	-	14.583	-	-
ACCANTONAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE	532.034	-	18.621	-	-
ACCANTONAMENTO RICALCOLO CERTIFICATI VERDI	1.371.560	-	48.005	-	-
AMMORTAMENTO FOTOVOLTAICO	37.511	-	1.313	-	-
TOTALE VARIAZIONE ALIQUOTE b)	-	-	88.621	-	-
				88.621	
NUOVE IMPOSTE ANTICIPATE		IRES		IRAP	
		27,50%		4,20%	
FONDO SPESE LEGALI	31.507	8.664	1.324		
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMIENTO RIFIUTI	262.030	72.058	11.005		
FONDO MANUTENZIONI CICLICHE	137.500	33.000	5.775		
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	21.214	5.091	891		
ACCANTONAMENTO FONDO SPESE FUTURE ANALISI EPIDEMIOLOGICA	350.000	88.200	14.700		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO c)	802.251	207.013	33.695	240.708	
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				1.039.399	

la differenza confluita a conto economico imposte anticipate a+b+c - 18.932

arrotondamento

utilizzo stanziamento ires su 1/5 plusvalenza rateizzata 5 esercizi - 11.000

Totale rigo 22) lettera b) del conto economico - 29.932

Gli importi delle imposte anticipate sopra evidenziati, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce C) II) 4 – ter) crediti per imposte anticipate per un totale di Euro 1.039.399.= in base alle seguenti prevedibili scadenze:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	27,50%	24,00%	T O T A L E
		ENTRO L'ANNO	OLTRE L'ANNO ENTRO I 5	OLTRE I 5 ANNI	
F.DO SP.FUTURE COMPENSI DL 78/10	20.046		4.811		4.811
SVALUTAZIONE LINEA N.2	154.203		37.009		37.009
ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI	301.232	82.839			82.839
ACCANTONAMENTO MANUTENZIONI CICLICHE	554.166		133.000		133.000
ACCANTONAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE	532.034		127.688		127.688
ACCANTONAMENTO RICALCOLO CERTIFICATI VERDI	1.371.560		329.174		329.174
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMENTO RIFIUTI	262.030	72.058			72.058
FONDO SPESE FUTURE ANALISI EPIDEMIOLOGICA	350.000	33.000	55.200		88.200
AMMORTAMENTO FOTOVOLTAICO	37.511			9.003	9.003
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	21.214		5.091		5.091
TOTALE CREDITI	3.603.996	187.897	691.973	9.003	888.873
DESCRIZIONE	IMPORTO	IRAP	4,20%		T O T A L E
		ENTRO L'ANNO	OLTRE L'ANNO ENTRO I 5	OLTRE I 5 ANNI	
SVALUTAZIONE LINEA N.2	154.203		6.477		6.477
ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI	301.232	12.652			12.652
ACCANTONAMENTO MANUTENZIONI CICLICHE	554.166		23.275		23.275
ACCANTONAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE	532.034		22.345		22.345
ACCANTONAMENTO RICALCOLO CERTIFICATI VERDI	1.371.560		57.606		57.606
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMENTO RIFIUTI	262.030	11.005	-		11.005
FONDO SPESE FUTURE ANALISI EPIDEMIOLOGICA	350.000	5.040	9.660		14.700
AMMORTAMENTO FOTOVOLTAICO	37.511			1.575	1.575
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	21.214		891		891
TOTALE CREDITI	3.583.950	28.697	120.254	1.575	150.526
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		216.594	812.227	10.578	1.039.399
DI CUI OLTRE L'ANNO			822.805		

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Media 2015	Media 2014	Variazione media	In forza al 31/12/2015
Dirigenti	2	2	-	2
Impiegati	29	28	1	29
Operai	44	33	11	44
Totale	75	63	12	75

Il contratto nazionale di lavoro applicato, per quanto riguarda gli impiegati e gli operai, è quello del settore aziende di igiene ambientale, sottoscritto da Federambiente, per il personale assunto a seguito dell'incorporazione del ramo d'azienda A.U.S.M. spa di Calolziocorte è quello del settore gas-acqua, mentre per i dirigenti è quello delle imprese aderenti alle associazioni della Confservizi, relativo a tale categoria.

Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale.

QUALIFICA	N° COMPONENTI	2015	2014
Amministratori	1	33.480	33.480
Collegio Sindacale	3	49.784	50.454
Totale		83.264	83.934

La Società ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi ed al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo, come stabilito dall'art. 1 comma 718,725,726,727,728 e 729 della L. 296/2006 (finanziaria 2007).

Compensi spettanti al revisore legale dei conti

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al soggetto della revisione legale dei conti.

KRESTON GV ITALY AUDIT SRL	2015	2014
Revisione legale dei conti	25.325	35.300
Totale	25.325	35.300

Il Revisore non ha svolto altri servizi di verifica e neppure servizi di consulenza fiscale e servizi diversi dalla revisione legale. La differenza di compensi tra i due esercizi dipende dalle tempistiche con cui sono state attuate le verifiche da parte del Revisore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria per i quali si renda necessaria l'informativa di cui al n. 22 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari da cui derivi l'obbligo d'informativa di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al *fairvalue* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono dettagliatamente illustrate nel capitolo B) della Relazione sulla Gestione e sono state concluse a condizioni normali di mercato, tenuto conto delle finalità complessive del Gruppo in materia di gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani nelle sue diverse fasi di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero. A completamento dell'informativa richiesta dal nuovo punto 22-bis dell'art. 2427 Cod.Civ., avuto riguardo alla definizione di "parte correlata" come individuata dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, che considerano parte correlata un'entità che, tra le altre ipotesi, detiene una partecipazione tale da esercitare un'influenza notevole, rilevato che il Codice Civile all'art. 2359, nel definire le Società collegate, stabilisce che si considerano tali quelle Società in cui la partecipante detiene, in assemblea ordinaria, un numero di voti di almeno un quinto di quelli totali, si evidenzia che tali presupposti ricorrono per la nostra società, unicamente nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, che detiene una partecipazione pari al 21,646%.

Nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, nello scorso esercizio sono state intrattenute le seguenti operazioni concluse a condizioni normali di mercato:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/2015	
	Attività	Passività
Crediti v/clienti	477.284	-
Totale	477.284	-

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/2015	
	Costi	Ricavi
Ricavi per prestazioni di servizi	-	5.696.496
Totale	-	5.696.496

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Si precisa che la società non ha in essere accordi fuori bilancio, da cui possano scaturire impegni non risultanti nello stato patrimoniale integrato dalle informazioni contenute nei conti d'ordine.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e rapporti con Società del gruppo

Per tali informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rendiconto delle variazioni della liquidità e delle disponibilità finanziarie

L'Organismo Italiano di Contabilità con la revisione dei principi contabili attuata nel 2014, tenuto conto dell'importanza del rendiconto finanziario, ha emanato lo specifico principio contabile OIC 10, stralciando dall'OIC 12 le indicazioni in esso contenute in precedenza. La redazione del rendiconto finanziario non è obbligatoria, tuttavia se redatto deve essere incluso nella Nota Integrativa e non più nella relazione sulla gestione.

Il documento elabora le variazioni intervenute durante l'esercizio nella situazione patrimoniale della società, ovvero gli scostamenti che derivano dallo stato patrimoniale e in parte dal conto economico, fornendo informazioni non ottenibili dai citati schemi, integrando l'informativa del bilancio al fine di dimostrare la capacità della società di generare liquidità, attraverso la gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella viene riportato il dettaglio del rendiconto finanziario:

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	845.286	1.977.605
Imposte sul reddito	778.345	1.544.625
Interessi passivi/(attivi)	801.041	899.504
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	113.964	-30.862
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.538.636	4.390.872
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.074.063	855.503
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.560.422	6.550.772
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.634.485</i>	<i>7.406.275</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.173.121	11.797.147
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.460	-21.716
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.124.275	1.136.171
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.411.428	1.639.613
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-34.682	-111.190
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	147.126	103.998
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-854.760	-768.710
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.816.847</i>	<i>1.978.166</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.989.968	13.775.313
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-801.041	-899.504
(Imposte sul reddito pagate)	-2.026.033	-762.804
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-888.275	-516.773
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-3.715.349</i>	<i>-2.179.081</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.274.619	11.596.232
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	-1.545.924	-1.231.251
Flussi da disinvestimenti	2.513	60.928
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	-240.385	-77.750
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	-12.365	-165
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-1.796.161	-1.248.238
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-70	70
Accensione finanziamenti	254.106	0
(Rimborso finanziamenti)	-1.658.238	-4.887.927
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale a pagamento)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-493.586	-3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.897.788	-4.887.860
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.580.670	5.460.134
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.452.933	4.992.799
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.033.603	10.452.933

Più nel dettaglio preme evidenziare i seguenti aspetti:

➤ **A) Gestione reddituale o caratteristica:**

I flussi finanziari auto generati attraverso l'attività caratteristica, ammontano complessivamente ad Euro 8.274.619.=, rispetto ad Euro 11.596.232.= del 2014. L'autofinanziamento è generato dal risultato netto dell'esercizio, di Euro 845.286.= e dalle altre componenti prive di manifestazione monetaria, come gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, e dalle variazioni del capitale circolante netto. Il valore così ottenuto rappresenta quanto prodotto dalla gestione reddituale e registra un decremento del 28,64% (- 3.321.613.=) rispetto al 2014 in gran parte legato alla minor redditività registrata nell'esercizio. La capacità di autofinanziamento rispetto al valore della produzione, risulta essere del 21,69% rispetto al 34,63% dello scorso esercizio.

La durata media dei crediti passa dai 77 giorni del 2014 a 56 giorni del 2015. La diminuzione dei crediti commerciali è legata all'introduzione dal 01/01/2016 dello split payment che pone a carico dei Comuni il versamento dell'iva sulle fatture ricevute.

➤ **B) Gestione patrimoniale-investimenti:**

Gli investimenti realizzati nell'esercizio per Euro 1.796.161.= (al netto del valore residuo dei beni dismessi o alienati), presentano un incremento rispetto al 2014 il cui valore era di Euro 1.248.238.=.

➤ **C) Gestione finanziaria:**

L'assorbimento di liquidità attribuibile a questa gestione ammonta ad Euro 1.897.788.= rispetto a Euro 4.887.860.= del 2014, con una flessione degli impieghi di Euro 2.090.072.=, dovuta alla diminuzione di interessi passivi per l'estinzione anticipata di mutui avvenuta nel 2014. L'utilizzo di risorse è da ricercarsi quindi nella restituzione dell'unico finanziamento ancora attivo, nonché nell'erogazione dei dividendi ai Soci.

➤ **Risultato netto (A+-B+-C):**

Per effetto delle dinamiche gestionali descritte, i flussi finanziari della gestione evidenziano una generazione di risorse di Euro 4.580.670.=, rispetto al dato del 2014 di Euro 5.460.134.=.

➤ **Liquidità a fine esercizio:**

La consistenza netta finale delle risorse liquide passa dunque da Euro 10.452.933.= ad Euro 15.033.603.=.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Valmadrera, 06 Aprile 2016

L'Amministratore Unico
Mauro Colombo

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.

SILEA S.p.A.
Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione

al Registro delle Imprese di Lecco

n. 83004000135

Relazione dell'Amministratore Unico
sulla Gestione al Bilancio al 31.12.2015

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/15 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 845.286.=, dopo aver effettuato :

ammortamenti e svalutazioni	Euro	6.560.421.=
stanziamenti al fondo TFR	Euro	88.239.=

Il risultato netto dell'esercizio tiene inoltre conto del prelievo fiscale IRES, IRAP di Euro 808.277.= ed imposte differite per complessivi Euro (29.932.=).

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

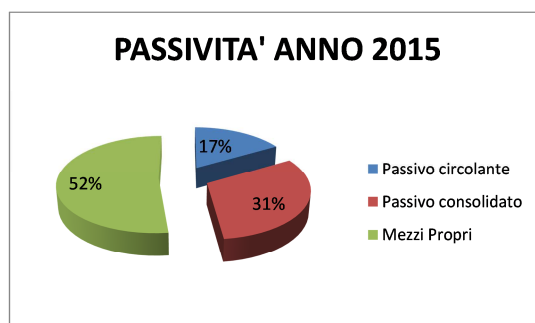
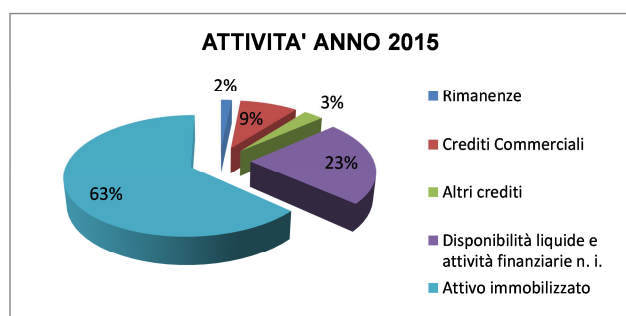
Prima di procedere all'analisi delle voci più significative si rammenta che il bilancio al 31/12/15 si presenta omogeneamente comparabile con quello relativo allo stesso periodo dell'anno precedente.

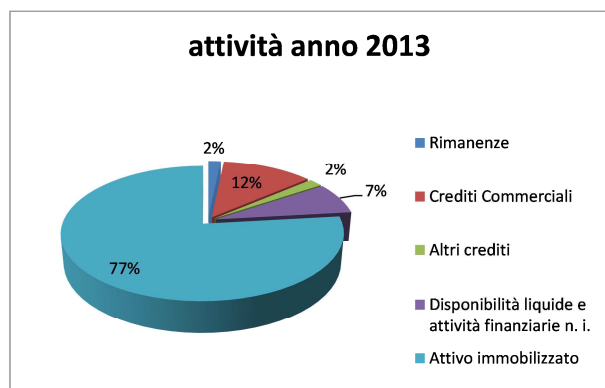
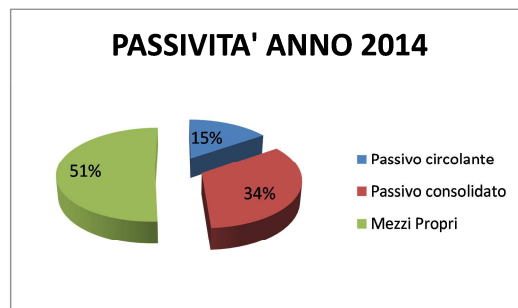
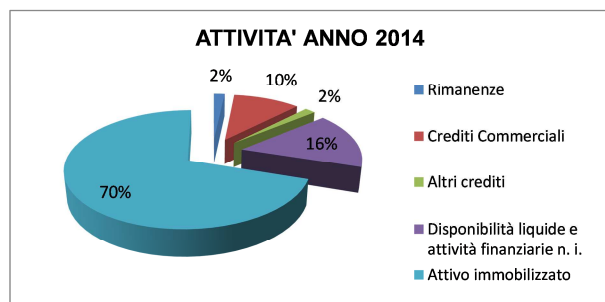
STATO PATRIMONIALE

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2015	%	31/12/2014	%	31/12/2013	%
ATTIVITA'						
Rimanenze	1.103.719	1,69	1.127.179	1,72	1.105.463	1,66
Crediti Commerciali	5.824.160	8,90	6.948.435	10,62	8.080.605	12,17
Altri crediti	2.051.686	3,14	1.110.589	1,70	1.249.198	1,88
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	15.033.603	22,98	10.452.933	15,98	4.992.799	7,52
Attivo circolante	24.013.168	36,70	19.639.136	30,02	15.428.065	23,23
Attivo immobilizzato	41.414.343	63,30	45.785.624	69,98	50.994.871	76,77
Totale Attività	65.427.511	100	65.424.760	100	66.422.936	100
PASSIVITA'						
Debiti commerciali	7.984.381	12,20	6.572.952	10,05	4.948.707	7,45
Altri debiti	2.926.360	4,47	3.509.806	5,36	6.835.485	10,29
Passivo circolante	10.910.741	16,68	10.082.758	15,41	11.784.192	17,74
Passivo consolidato	20.889.297	31,93	22.066.227	33,73	23.340.574	35,14
Totale mezzi di terzi	31.800.038	48,60	32.148.985	49,14	35.124.766	52,88
Mezzi Propri	33.627.473	51,40	33.275.775	50,86	31.298.170	47,12
Totale Passività e Patrimonio netto	65.427.511	100,00	65.424.760	100,00	66.422.936	100,00

L'esposizione grafica della situazione patrimoniale del triennio può essere così rappresentata:





Scendendo ancor più nel dettaglio possiamo osservare:

ATTIVO

L'attivo immobilizzato, comprensivo anche dei crediti oltre i dodici mesi, registra una diminuzione di Euro 4.371.281.=, passando da Euro 45.785.624.= ad Euro 41.414.343.=. La variazione tiene conto degli investimenti realizzati dalla società, delle dismissioni e degli ammortamenti stanziati nell'esercizio. Il peso dell'attivo immobilizzato sul totale del capitale investito pari al 63,30% rappresenta ancora un valore significativo, esprimendo così l'importanza del tessuto tecnico produttivo nel contesto dell'attività realizzata dalla società.

L'attivo circolante aumenta da Euro 19.639.136.= ad Euro 24.013.168.= con un incremento di Euro 4.374.032.=. Nella composizione di questa componente dell'attivo si evidenzia un modestissimo decremento del valore delle scorte di magazzino che passa da Euro 1.127.179.= ad Euro 1.103.719.=, una rilevante diminuzione dei crediti commerciali (- Euro 1.124.275.=) per l'introduzione dall'1/01/2015 dello split payment che pone a carico dei comuni il versamento dell'iva sulle fatture ricevute, nonché per la riduzione del numero di certificati verdi a seguito dell'assoggettamento del secondo regime IAFR come già ampiamente illustrato nella nota integrativa, mentre aumentano in maniera rilevante gli altri crediti (Euro 941.097.=) soprattutto per il nuovo regime iva per i Comuni. Le disponibilità liquide presentano un ragguardevole aumento (+ Euro 4.580.670.=); infine il Capitale investito di Euro 65.427.511.=, si presenta pressoché in linea (+ Euro 2.751.=) rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/14.

PASSIVO

La consistenza dei mezzi propri aumenta di Euro 351.698.= e rappresenta la differenza tra l'utile dell'esercizio (Euro 845.286.=) ed i dividendi distribuiti in corso d'anno (Euro 493.588.=).

I mezzi di terzi nel loro complesso diminuiscono di Euro 348.947.=, come pure gli altri debiti (- Euro 583.446.=), riduzioni legate soprattutto all'ires risultata a credito; i debiti commerciali invece subiscono un incremento di Euro 1.411.429.=. La capacità di autofinanziamento della società sottolineata dal margine primario di struttura (mezzi propri - immobilizzazioni) pur evidenziando sempre un dato negativo di Euro 7.786.870.= rispetto a quello del 2014 di Euro 12.509.849.=, presenta un notevole miglioramento di Euro 4.722.979.=; l'indice di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri sale al 81% rispetto al 73% del 2014.

Il capitale circolante netto risulta sempre positivo per Euro 13.102.427.= rispetto a quello di Euro 9.556.378.= del 2014, con un incremento di Euro 3.546.049.=, legato essenzialmente al notevole aumento delle disponibilità liquide. La copertura dell'attivo immobilizzato risulta quindi completamente assolta dai mezzi propri e da quelli di terzi a lungo termine per un totale di Euro 54.516.770.=.

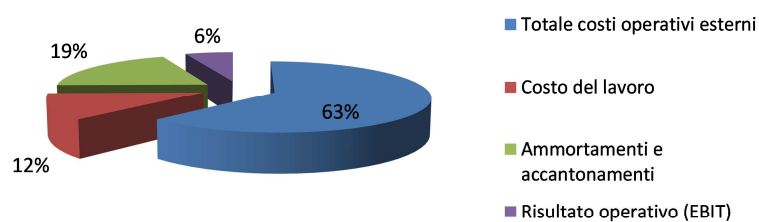
Così pure il margine di tesoreria (attivo circolante – rimanenze – passivo circolante) evidenzia un netto miglioramento di Euro 3.569.509.= rispetto al 2014 passando da Euro 8.429.199.= ad Euro 11.998.708.=.

CONTO ECONOMICO

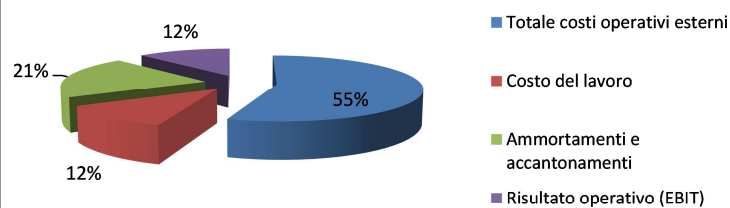
I principali dati economici possono essere così schematizzati:

	31/12/2015	%	31/12/2014	%	31/12/2013	%
Conto economico riclassificato						
Valore della produzione	38.148.875	100,00	33.486.495	100,00	29.147.750	100,00
Materiali impiegati	1.732.635	4,54	1.832.097	5,47	1.424.789	4,25
Spese per servizi e godimento di terzi	20.446.447	53,60	15.003.081	44,80	11.832.652	35,34
Oneri diversi di gestione	1.708.713	4,48	1.702.121	5,08	2.254.619	6,73
Totale costi operativi esterni	23.887.795	62,62	18.537.299	55,36	15.512.060	46,32
Valore aggiunto	14.261.080	37,38	14.949.196	44,64	13.635.690	40,72
Costo del lavoro	4.621.272	12,11	3.952.111	11,80	3.774.583	11,27
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.639.808	25,27	10.997.085	32,84	9.861.107	29,45
Ammortamenti e accantonamenti	7.434.153	19,49	6.990.207	20,87	7.066.315	21,10
Risultato operativo (EBIT)	2.205.655	5,78	4.006.878	11,97	2.794.792	8,35
Proventi/(Oneri finanziari)	(801.041)	(2,10)	(899.504)	(2,69)	(1.186.875)	(3,54)
Utile / (Perdita) ordinario	1.404.614	3,68	3.107.374	9,28	1.607.917	4,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Proventi/(Oneri straordinari)	219.017	0,57	414.856	1,24	653.251	1,95
Risultato ante imposte	1.623.631	4,26	3.522.230	10,52	2.261.168	6,75
Imposte dell'esercizio	(778.345)	(2,04)	(1.544.625)	(4,61)	(1.189.680)	(3,55)
Risultato dell'esercizio	845.286	2,22	1.977.605	5,91	1.071.488	3,20

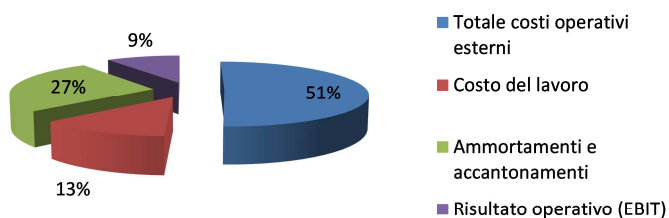
VALORE DEL PRODOTTO 2015



VALORE DEL PRODOTTO 2014



VALORE DEL PRODOTTO 2013



Il valore della produzione registra un notevole incremento di Euro 4.662.380.= (+ 13,92%) passando da Euro 33.486.495.= del 2014 ad Euro 38.148.875.= del 2015, aumento che si rileva anche nei costi operativi che passano da Euro 18.537.299.= ad Euro 23.887.795.= (+ Euro 5.350.496.=) entrambi legati all'affidamento di altri Comuni Soci a Silea dei servizi entrati in funzione in giugno 2014 ed inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale.

Il valore aggiunto presenta pertanto una diminuzione percentuale del 4,60% rispetto al 2014 passando infatti da Euro 14.949.196.= (pari al 44,64% del valore del prodotto) ad Euro 14.261.080.= (pari al 37,38% del valore del prodotto), per la minor contribuzione di Euro 2.089.121.= della componente energetica della gestione, per effetto della contrazione dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica e di quelli relativi ai certificati verdi, nonché per la politica aziendale attuata dalla Società intesa a realizzare i nuovi servizi per i Comuni Soci senza avere marginalità, perseguendo la sola copertura dei costi diretti sostenuti per l'organizzazione dell'attività stessa.

Il costo del lavoro presenta un aumento di Euro 669.161.= passando da Euro 3.952.111.= (11,80% del valore del prodotto) ad Euro 4.621.272.= (12,11% del valore del prodotto) con un aumento dell'incidenza percentuale pari al 2,63%, da ricercarsi quasi esclusivamente all'acquisto del ramo d'azienda A.U.S.M. Spa di Calolziocorte con assunzione del relativo personale impiegato.

L'EBITDA rileva una diminuzione di Euro 1.357.277.=, passando da Euro 10.997.085.= ad Euro 9.639.808.=, con un decremento in termini di incidenza percentuale del 23,05%, dato che presenta un valore pari al 25,27% del valore della produzione.

Gli ammortamenti passano da Euro 6.550.772.= del 2014 ad Euro 6.560.421.= per effetto dei modesti investimenti avvenuti nello scorso esercizio. Gli altri accantonamenti per rischi ed oneri sono aumentati nel loro complesso di Euro 434.297.= soprattutto per il nuovo accantonamento operato per l'indagine epidemiologica.

Il valore dell'EBIT diminuisce da Euro 4.006.878.= ad Euro 2.205.655.= passando dall' 11,97% del 2014 al 5,78% del 2015, con una variazione in termini assoluti del 44,95%.

La gestione finanziaria passa da Euro -899.504.= ad Euro -801.041.= realizzando un miglioramento di Euro 98.463.=, determinato dall'incremento dei proventi finanziari per Euro 13.391.= e dal decremento degli oneri finanziari per Euro 85.072.=. Il risultato ordinario di periodo evidenzia un dato positivo che passa da Euro 3.107.374.= ad Euro 1.404.614.=.

La gestione straordinaria registra un decremento rispetto all'esercizio 2014, passando da un risultato positivo di Euro 414.856.= rispetto a quello altrettanto positivo del 2015 di Euro 219.017.=, contribuendo favorevolmente al risultato complessivo e consentendo di registrare un utile prima delle imposte di Euro 1.623.631.= rispetto a Euro 3.522.230.= del 2014, con un decremento di Euro 1.898.599.=.

La gestione fiscale nel suo complesso esprime una diminuzione di Euro 766.280.= rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 1.544.625.= del 2014 ad Euro 778.345.= del 2015, effetto legato al minor utile conseguito. Gli elementi che hanno determinato il carico fiscale dell'esercizio sono analiticamente evidenziati nella nota integrativa.

La lettura dei dati sin qui proposta può essere agevolata con l'esposizione dei seguenti indici di bilancio considerati significativi per la realtà della Vostra Società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
		2015	2014	2013
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(7.786.870)	(12.509.849)	(19.696.701)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81	0,73	0,61
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	13.102.427	9.556.378	3.643.873
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,32	1,21	1,07
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
		2015	2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass.consolid. + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,95	0,97	1,12
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività consolidate / Mezzi Propri</i>	0,62	0,66	0,75
INDICI DI REDDITIVITA'				
		2015	2014	2013
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	2,51%	5,94%	3,42%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	4,83%	10,58%	7,22%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	3,37%	6,12%	4,21%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	5,78%	11,97%	9,59%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
		2015	2014	2013
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	13.102.427	9.556.378	3.643.873
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,20	1,95	1,31
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	11.998.708	8.429.199	2.538.410
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,10	1,84	1,22

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione del valore della produzione risulta così articolata, con raffronto rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/14.

(Valori in Euro)

	Valore della produzione	2015	2014	Var. %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	Proventi dal servizio di smaltimento dei rifiuti	18.079.455	16.413.750	10,15%
	Proventi dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti	13.113.775	8.183.179	60,25%
	Proventi da cessione di energia elettrica	3.407.185	3.637.959	(6,34)%
	Totale ricavi delle vendite e prestazioni	34.600.415	28.234.888	22,54 %
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		15.881	4.380	262,58 %
5) Altri ricavi e proventi		3.532.579	5.247.227	(32,68) %
	Valore della produzione	38.148.875	33.486.495	13,92 %

Come si può osservare, i ricavi derivanti dall'attività delle vendite e delle prestazioni presentano un aumento di Euro 6.365.527.=, come pure le immobilizzazioni per lavori interni di Euro 11.501.= mentre si decrementano gli altri ricavi e proventi di Euro 1.714.648.=.

Analizzando più nel dettaglio le voci relative al valore della produzione è possibile osservare nello specifico:

La voce 1) Ricavi delle vendite e prestazioni risulta così composta:

- proventi del servizio di smaltimento rifiuti: presenta un decremento di Euro 1.665.705.= da ricercarsi essenzialmente nella flessione, iniziata nel 2014 e continuata nell'anno 2015, dei corrispettivi legati ai rifiuti speciali di origine urbana, ai rifiuti urbani, ai rifiuti speciali ed ospedalieri;
- proventi del servizio di raccolta differenziata rifiuti: presenta un incremento di Euro 4.930.596.= dovuto principalmente all'ampliamento del servizio di raccolta e di igiene urbana oltre che della raccolta del vetro porta a porta per l'adesione di altri Comuni;
- proventi dalla cessione di energia elettrica: i ricavi derivanti dalla attività di produzione di energia elettrica presentano un decremento di Euro 230.774.=, passando da Euro 3.637.959.= nel 2014 ad Euro 3.407.185.= nel 2015, a causa dell'ulteriore calo dei prezzi registrato negli ultimi anni, che ha portato il corrispettivo del 2015 ad Euro/MWh 56,25.= rispetto ad Euro/MWh 64,50.= del 2014 (-12,56%). Va comunque rilevato che il maggior quantitativo di energia ceduta, pari al 6,65%, (MWh 59.976 nel 2015 rispetto a MWh 56.234 nel 2014) ha contribuito ad arginare la perdita di ricavo subita.

Complessivamente quindi l'ammontare della voce 1) *Ricavi delle vendite e prestazioni* passa da Euro 28.234.888.= del 2014 ad Euro 34.600.415.=.

Per quanto riguarda la voce 4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si rileva un incremento di Euro 11.501.=

La voce 5) *Altri ricavi e proventi* risulta composta per Euro 33.815.= da ricavi della vendita di materiale vario per la raccolta dei rifiuti; per Euro 209.264.= da sopravvenienze attive ordinarie; per Euro 379.= da plusvalenza per alienazione di immobilizzazioni; per Euro 79.310.= per contributi in conto esercizio; per Euro 295.752.= da altri ricavi vari; per Euro 22.836.= per penalità e risarcimenti; per Euro 11.995.= per ricavi per verifiche radioattività; per Euro 2.877.114.= per la vendita dei certificati verdi. Complessivamente la voce passa da Euro 5.247.227.= nel 2014 ad Euro 3.532.579.= nel 2015, con un decremento di Euro 1.714.648.= dovuto essenzialmente al minor numero di certificati verdi maturati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei costi operativi occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio si è registrata l'ulteriore adesione di affidamento dei Comuni Soci al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale, introdotto a giugno 2014, ed al servizio di raccolta differenziata del vetro porta a porta. La composizione dei costi della produzione risulta così articolata, con il raffronto rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/14.

(Valori in euro)

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2014	Var.%
6)	Acquisto materie prime sussidiarie merci	1.709.175	1.853.814	(7,80)%
7)	Costi per servizi			
	Costi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti	9.524.559	4.830.242	97,19%
	Costi per i servizi di smaltimento dei rifiuti	2.685.821	2.820.599	(4,78)%
	Costi per i servizi di smaltimento di ceneri, polveri, fanghi	1.040.060	1.086.919	(4,31)%
	Costi per i servizi accessori ed ecologici	2.833.882	2.985.581	(5,08)%
	Manutenzioni e riparazioni degli impianti	1.427.700	866.880	64,69%
	Altri servizi	2.728.465	2.345.758	16,31%
	Totale costi per servizi	20.240.487	14.935.979	35,51%
8)	Costi per godimento beni di terzi	205.960	67.102	206,94%
9)	Costi del personale	4.621.272	3.952.111	16,93%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	6.560.421	6.550.772	0,15%
11)	Variazioni delle rimanenze	23.460	(21.717)	(208,03)%
12)	Accantonamento per rischi	137.500	194.167	(29,18)%
13)	Altri accantonamenti	736.232	245.268	200,17%
14)	Oneri diversi di gestione	1.708.713	1.702.121	0,39%
	Costi della produzione	35.943.220	29.479.617	21,93%
	Differenza fra valore e costi della produzione	2.205.655	4.006.878	(44,95)%

Analizzando più nel dettaglio le voci relative ai costi della produzione si fanno rilevare le seguenti specifiche osservazioni.

Per quanto riguarda la voce *6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, complessivamente è risultata di Euro 1.709.175.=, con un decremento di Euro 144.639.= rispetto al 2014; tale costo è costituito da: Euro 51.433.= per l'acquisto di materiali per la raccolta differenziata poi ceduti ai Comuni; Euro 661.100.= per acquisti di prodotti chimici per la linea di trattamento di fumi e per l'impianto di depurazione delle acque reflue; per Euro 852.514.= per l'acquisto di ricambi vari, carburanti e materiali di consumo e per la restante parte di Euro 144.128.= da altri acquisti vari per la gestione degli impianti.

Per quanto riguarda la voce *7) Costi per servizi*, si osserva che:

a) Il costo per i servizi di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti registra un aumento di Euro 4.694.317.=, passando da Euro 4.830.242.= nel 2014 ad Euro 9.524.559.= nel 2015, per l'adesione di nuovi Comuni, al servizio di raccolta e trasporto rifiuti e di igiene ambientale.

b) Il costo per i servizi di smaltimento rifiuti in altri impianti è passato da Euro 2.820.599.= del 2014 ad Euro 2.685.821.= del 2015, con un decremento di Euro 134.778.= per l'ottenimento di minori prezzi in sede di gara.

Si rileva che le linee di incenerimento hanno funzionato rispettivamente per 316,50 giorni la linea 3 e per 329,50 la linea 1.

Per le altre voci di costi per servizi si rileva che:

a) Il trasporto e lo smaltimento di ceneri, polveri e fanghi passa da Euro 1.086.919.= del 2014 ad Euro 1.040.060.= del 2015, con una flessione di Euro 46.859.=;

b) I costi per servizi accessori ecologici si decrementano di Euro 151.699.= e riguardano i seguenti servizi: gestione della piattaforma ecologica provinciale, gestione delle aree ecologiche per conto di alcuni Comuni, servizio di selezione della raccolta differenziata, gestione del servizio di movimentazione dei rifiuti speciali ospedalieri e servizi di depurazione delle acque reflue. La diminuzione del costo è dovuta ad un minor consumo di acqua ed a una minor quantità di rifiuti selezionati presso l'impianto di Seruso.

c) Le manutenzioni e riparazioni presentano un incremento di Euro 560.820.= .

d) Le spese per gli altri servizi presentano un incremento di Euro 382.707.=.

Complessivamente la voce *7) Costi per servizi* passa da Euro 14.935.979.= ad Euro 20.240.487.= con un incremento di Euro 5.304.508.=.

Proseguendo nell'esame dei costi della produzione si rileva che: il costo per il godimento di beni di terzi ha un incremento di Euro 138.858.=, il costo del personale ha un incremento di Euro 669.161.= entrambi legati all'acquisizione del ramo d'azienda di igiene ambientale di AUSM Srl di Calolziocorte; la voce ammortamenti e svalutazioni si incrementa di Euro 9.649.= come meglio esplicitato nella nota integrativa; la variazione delle rimanenze presenta un incremento complessivo di Euro 45.177.=; la voce accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti ha un incremento pari ad Euro 434.297.= Infine, gli oneri diversi di gestione si incrementano di Euro 6.592.=, passando da Euro 1.702.121.= nel 2014 ad Euro 1.708.713.= nel 2015.

Complessivamente il totale dei costi della produzione passa da Euro 29.479.617.= del 2014 ad Euro 35.943.220.= del 2015, con un incremento di Euro 6.463.603.=, pari al 21,93% .

GESTIONE FINANZIARIA

I finanziamenti e le disponibilità finanziarie impiegate in passato nella gestione degli investimenti hanno comportato un risultato negativo della gestione finanziaria, anche se in miglioramento rispetto lo scorso esercizio, come già ampiamente esplicitato in precedenza, con un saldo che passa da Euro (899.504.=) del 2014 ad Euro (801.041.=) del 2015.

L'analisi comparativa della gestione finanziaria è riportata nella tabella che segue:

(Valori in Euro)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2015	2014
16) Altri proventi finanziari		
Interessi attivi bancari ed altri	79.910	66.519
Totale proventi finanziari	79.910	66.519
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi passivi su mutui	(880.951)	(966.023)
Totale oneri finanziari	(880.951)	(966.023)
Saldo della gestione finanziaria	(801.041)	(899.504)

GESTIONE STRAORDINARIA

Nel complesso la gestione straordinaria si mantiene con un saldo positivo passando da Euro 414.856.= del 2014, ad uno altrettanto positivo di Euro 219.017.= del 2015.

L'analisi comparativa della gestione straordinaria è riportata nella tabella che segue.

(Valori in Euro)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2015	2014
20) Proventi straordinari		
Altri proventi straordinari	-	-
Sopravvenienze attive	224.279	416.718
Totale proventi straordinari	224.279	416.718
21) Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(5.262)	(1.862)
Totale oneri straordinari	(5.262)	(1.862)
Saldo della gestione straordinaria	219.017	414.856

GESTIONE FISCALE

Per quanto riguarda la gestione fiscale si rimanda alla Nota integrativa da pagina 32 a pagina 35.
L'analisi comparativa della gestione fiscale si evidenzia nel prospetto sottoriportato.

(Valori in Euro)

	Risultato della gestione fiscale	2015	2014
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	778.345	1.544.625
a)	Imposte correnti	808.277	1.520.337
b)	Imposte differite	(11.000)	(11.000)
c)	Imposte anticipate	(18.932)	35.288

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31/12/15 chiude con un utile di Euro 845.286.=, con una diminuzione di Euro 1.132.219.= rispetto all'utile di Euro 1.977.605.= conseguito nel 2014.

Gli indici reddituali evidenziano il seguente andamento:

	2.015		2.014		2.013	
ROE: redditività capitale proprio (r n / PN)	845.286	2,51%	1.977.605	5,94%	1.071.488	3,42%
	33.627.473		33.275.775		31.298.170	
ROI: redditività capitale investito (r o / attivo)	2.205.655	3,37%	4.006.878	6,12%	2.794.792	4,21%
	65.427.511		65.424.760		66.422.936	

La determinazione della redditività del capitale proprio (ROE) per fattori, mette in evidenza la notevole diminuzione del reddito operativo sul capitale investito, la significativa incidenza, seppur in diminuzione, delle componenti derivanti dalla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale rispetto al risultato operativo e l'incidenza dei mezzi propri sul capitale investito.

	2.015		2.014		2.013	
roe per fattori (a*b*c)		2,51%		5,94%		3,42%
a reddito operativo	2.205.655	3,37%	4.006.878	6,12%	2.794.792	4,21%
capitale investito	65.427.511		65.424.760		66.422.936	
b capitale investito	65.427.511	194,57%	65.424.760	196,61%	66.422.936	212,23%
capitale proprio	33.627.473		33.275.775		31.298.170	
c reddito netto	845.286	38,32%	1.977.605	49,36%	1.071.488	38,34%
reddito operativo	2.205.655		4.006.878		2.794.792	

CONDIZIONI OPERATIVE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il D.lgs 152/2006 è il provvedimento nazionale di riferimento in materia ambientale sia per la gestione dei rifiuti che per la difesa del suolo e tutela delle acque, nonché per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali.

Dalla sua data di entrata in vigore (29 aprile 2006) ad oggi il Codice dell'ambiente ha subito numerose modifiche ed integrazioni ad opera di successivi provvedimenti che ne hanno ridisegnato il contenuto, così come numerosi sono stati i provvedimenti emanati in attuazione delle singole parti dello stesso decreto legislativo.

Il Codice ambientale, pur costituendo la trasposizione nazionale di numerose direttive Ue, non esaurisce tuttavia il novero delle norme di matrice comunitaria relative alle materie più sopra menzionate. Accanto alla disciplina recata dal D.lgs 152/2006 bisogna infatti considerare le regole Ue "self executing" (come i regolamenti su import/export dei rifiuti ed "end of waste" dei rottami metallici), ossia regole direttamente applicabili nell'ordinamento statale senza necessità di essere veicolate da provvedimenti interni.

L'ultimo aggiornamento di rilievo del codice ambiente in materia di rifiuti è avvenuto recentemente in occasione dell'approvazione della legge di stabilità 2016 con il c.d. Collegato Ambientale, recante disposizioni per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

Tra le molte novità introdotte ricordiamo la modifica all'art. 205 del decreto in parola (misure per incrementare la raccolta differenziata) con la quale si penalizza, attraverso l'applicazione di un addizionale del 20% del tributo, i comuni che non avendo conseguito gli obiettivi di raccolta differenziata conferiscono ancora in discarica. L'addizionale alimenta un fondo regionale per attività di prevenzione, acquisto di materiali riciclati, informazione ai cittadini.

Analogamente viene esplicitato che il tributo speciale ex L.n. 549/1995 si applica ai rifiuti smaltiti in discarica ed agli inceneritori senza recupero energetico, quest'ultimi penalizzati in più parti dalla stessa norma.

Importante novità legislativa è costituita dall'introduzione delle disposizioni tese a favorire l'autorizzazione e la costruzione degli impianti di termovalorizzazione. È quanto infatti prevede l'articolo 35 del decreto legge n. 133/2014 (Sblocca Italia), convertito nella legge n. 164/2014, che ha introdotto per l'anno 2015 un complesso di norme volte a ridefinire sia l'inquadramento giuridico di tali impianti sia la procedura per la loro autorizzazione.

In particolare, il decreto programma l'istituzione di una rete di impianti di smaltimento e di recupero energetico che costituiranno un sistema integrato e moderno di gestione dei rifiuti. Per far ciò il Presidente del Consiglio dei Ministri individuerà con decreto – dietro proposta del Ministero dell'Ambiente – gli impianti che faranno parte di tale sistema integrato.

Per garantire la completa funzionalità alla rete degli impianti così individuati, il legislatore introduce alcune disposizioni di favore che sono volte ad incidere su più aspetti:

- a) Qualificazione giuridica: il decreto n. 133/2014 espressamente qualifica gli impianti di termovalorizzazione come infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale;
- b) Operatività degli impianti: tutti gli impianti di termovalorizzazione devono essere autorizzati a saturazione del carico termico.
- c) Adeguamento delle autorizzazioni: per poter legittimamente operare al massimo del carico termico, gli impianti dovranno essere adeguatamente autorizzati. Pertanto il decreto 133/2014 prevede che entro 60 giorni dalla sua data di entrata in vigore, le autorità competenti dovranno adeguare le autorizzazioni integrate ambientali già ottenute per gli impianti esistenti, mentre gli impianti di nuova realizzazione dovranno essere autorizzati fin da subito al funzionamento a saturazione del carico termico;
- d) Procedimenti di autorizzazione: la costruzione degli impianti nuovi nonché il rilascio delle autorizzazioni per adeguare il funzionamento seguiranno una procedura semplificata in termini di tempi. Infatti i termini per le procedure espropriative, di valutazione di impatto ambientale, e di autorizzazione integrata ambientale sono ridotti alla metà, così come sono dimezzati i termini residui dei procedimenti pendenti. Se le Regioni non si adegueranno alle previsioni del decreto Sblocca Italia, il Governo sarà chiamato ad intervenire in via sostitutiva.
- e) Provenienza dei rifiuti: gli impianti che saranno individuati dal decreto del Presidente del Consiglio potranno ospitare rifiuti prodotti nell'intero territorio nazionale, e non solo nel bacino regionale di ciascun impianto, nei limiti autorizzativi. Lo scopo evidente di tale norma è di fluidificare la circolazione in ambito nazionale dei rifiuti per alleggerire il carico delle zone del territorio maggiormente gravate dal carico di rifiuti.

Per completare il quadro normativo si ricorda altresì la L.R. 26/03 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche". Tale legge è stata rivista con la legge regionale n. 9/13.

Gli strumenti fondamentali per il governo del ciclo dei rifiuti sono, coerentemente con gli indirizzi comunitari in materia, il Piano Regionale e il Piano-programma Provinciale di organizzazione dei servizi di smaltimento, i quali secondo i rispettivi livelli di competenza devono definire:

a. Gli indirizzi, i criteri e gli obiettivi finalizzati:

- alla riduzione dei quantitativi destinati allo smaltimento finale,
- all'incremento del riciclo dei materiali e del recupero di energia,
- allo smaltimento dei rifiuti rimanenti;

b. Le azioni e gli interventi volti a realizzare un razionale sistema organizzativo ed impiantistico, congruo con gli indirizzi, i criteri o gli obiettivi definiti anche dalle indicazioni ministeriali.

c. Gli strumenti normativi e di incentivazione, nonché i modelli organizzativi e gestionali per l'attuazione delle previsioni di piano.

L'art. 179 del D.lgs. 152/06 , come modificato dal decreto 205/10, stabilisce la seguente gerarchia della gestione dei rifiuti:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (es. recupero di energia);
- e) smaltimento.

Per quanto attiene invece all'evoluzione normativa degli ultimi anni sull'affidamento dei servizi pubblici da parte degli enti locali, la stessa è stata di enorme complessità ed ha fortemente limitato gli ambiti di azione delle società totalmente pubbliche al fine della tutela del mercato e della concorrenza.

I modelli gestionali ammessi dalla normativa comunitaria ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale – disciplina, questa, allo stato direttamente applicabile anche nell'ordinamento italiano (cfr. Cons. St., sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 762), e ciò ad esito dell'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 della legge 148/2011, operata con la sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 – impongono che l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali avvenga nel rispetto di una delle seguenti modalità tra loro alternative, e cioè: *a)* attraverso una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità; ovvero *b)* attraverso una gara ad evidenza pubblica per la selezione del *partner* privato "operativo" di una società mista; *c)* facendo riferimento al modello gestionale tipico dell'*in house providing*, sussistendone le rigide condizioni previste dalla giurisprudenza europea e nazionale.

Per quanto attiene lo specifico servizio del ciclo integrato dei rifiuti l'art. 3-bis, c. 1-bis, d.l. n. 138/2011, nel testo da ultimo modificato dall'art. 1, c. 609, lett. a), l. n. 190/2014, precisa che «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente **dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei** istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56...*»

In Lombardia, ad oggi e nel settore qui d'interesse, non risulta essere stata data attuazione al modello organizzativo delineato dall'articolo sopra citato.

In effetti, nel territorio regionale, gli ambiti territoriali ottimali, per il servizio di igiene ambientale, non sono stati mai istituiti.

Neppure risulta che il Consiglio dei Ministri od il Prefetto abbiano provveduto in sostituzione della Regione Lombardia.

Rimane pertanto tuttora di competenza dei Comuni lombardi la facoltà di procedere in forma singola all'affidamento del servizio di igiene ambientale nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento comunitario.

Presupponendo il rispetto dei requisiti per la gestione in house providing, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 3-*bis*, c. 1-*bis*, d.l. n. 138/2011 sopra citato, Silea a fine 2015 ha proposto a tutti i comuni soci di :

- *Integrare l' affidamento in essere con tutti i servizi di igiene ambientale al fine di completare l'intero ciclo integrato dei rifiuti;*
- *Confermare, attraverso la stipula di una nuova convenzione e di un nuovo contratto, l'affidamento del ciclo integrato sino al 31.12.2029.*

Al 31/12/2015 oltre il 90% dei Comuni Soci ha provveduto, nei rispettivi Consigli Comunali, a confermare gli affidamenti a Silea sino al 2029.

La rinnovata fiducia in Silea permetterà, nel corso del periodo transitorio degli attuali affidamenti in scadenza al 31/12/2017, di avviare da subito un complesso progetto di omogeneizzazione dei servizi di igiene ambientale tra i vari Comuni, che confluirà nell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per i servizi di raccolta e igiene urbana la cui portata per valore, abitanti serviti e periodo (2018/2029) non potrà che portare ai Comuni economie di scala e miglioramento dei servizi.

L'affidamento sino al 31/12/2029 da parte di tutti i Comuni soci dell'intero ciclo integrato dei rifiuti permetterà altresì a Silea di sperimentare l'applicazione dei nuovi sistemi di tariffazione e di investire in maniera rilevante in mezzi tecnologici avanzati con evidenti vantaggi ambientali.

Silea inoltre, sempre nell'ottica di gestire l'intero ciclo integrato dei rifiuti, ha acquisito nel corso del 2015 il ramo di igiene ambientale di AUSM, società totalmente partecipata dal Comune di Calolziocorte, al fine di poter espletare in economia, con propri mezzi e personale, il servizio acquisendo altresì la necessaria esperienza anche nella prospettiva di governare direttamente altre realtà territoriali della provincia.

Per quanto attiene invece alla controllata Seruso spa il nuovo contesto normativo ha permesso a Silea di lasciare intatto l'assetto societario che vede una partecipazione da parte di Silea dell'80,50% mentre già a partire dal 2012, anche grazie alla scelta di individuare la stessa guida in entrambe le società, sono state riviste le condizioni contrattuali in essere tra Silea Spa e Seruso Spa rendendole maggiormente allineate a livelli di mercato.

Si ricorda infine che dal 01.03.2013 Silea gestisce direttamente l'impianto di compostaggio di Annone Brianza a seguito della fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese Spa di cui deteneva il 100% del capitale.

Attività relative ai rifiuti urbani.

Il Gruppo Silea ricopre un ruolo primario nell'ambito provinciale delle attività relative alla gestione dei rifiuti urbani (che comprendono la raccolta, il trasporto dei rifiuti e le varie attività di recupero e di

smaltimento rifiuti). Silea Spa gestisce infatti il servizio nella Provincia di Lecco, oltre che nei Comuni di Pusiano e Lasnigo, in Provincia di Como, coprendo un territorio di circa 825 km quadrati con circa 341.000.= abitanti e 214.550.= tonnellate di rifiuti.

Il Gruppo dispone dell'impianto di termovalorizzazione con produzione di energia elettrica di Valmadrera (Lc), dell'impianto di trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata e compost di Annone Brianza (Lc), acquisito attraverso la fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese Spa, oltre che, tramite la controllata Seruso Spa, dell'impianto di selezione della frazione secca riciclabile di Verderio (LC). Si conferma, in tal modo sempre di più, la quasi totale autosufficienza nella gestione dei rifiuti prodotti dal bacino provinciale. Silea Spa esercita anche lo sfruttamento energetico dei rifiuti con il proprio impianto di combustione, che nel 2015 ha alimentato a trattamento termico circa 99.400.= tonnellate, assicurando così una produzione di energia elettrica pari a circa 74.800= MWh.

Anche l'impianto di Annone Brianza è munito di una batteria fotovoltaica che nel 2015 ha generato 199,00 MWh, riducendo di circa 14% il consumo energetico dell'impianti di compostaggio.

Sostanzialmente, con l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, la Società ha realizzato un risparmio di circa Euro 100.000.=.

I servizi vengono effettuati ponendo particolare attenzione all'impatto ambientale dell'attività. Anche per il 2015, il 96,01% circa dei rifiuti gestiti è stato sottoposto ad attività di recupero, ponendosi ad un livello di eccellenza in campo nazionale.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sul fronte degli investimenti si fa rilevare che nel corso del 2015, l'importo complessivamente investito è stato pari ad Euro 1.803.745.=, rispetto ad Euro 1.309.005.= registrato nell'anno precedente.

Tali investimenti sono essenzialmente finalizzati:

- ❑ Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali: all'acquisto di licenze varie.
- ❑ Per le immobilizzazioni materiali: ampliamento piattaforma intercomunale, realizzazione impianto antincendio piattaforma provinciale, nuova cabina elettrica, lavori di miglioria parti raffreddate linea 3, rivestimento inconel caldaia linea 1, acquisto nuovi server e nuovi automezzi.

1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			235.885
Software		87.016	
- Software fatturazione elettronica	7.000		
- Software bilancio xbrl	562		
- Adeguamento Dcs	10.500		
- Software di reportistica	6.240		
- Windows 2012	12.988		
- Software storage	2.738		
- Software Wmware	14.476		
- Modulo moxa	1.100		
- Modulo web pro-meteo	3.940		
- Software accessi Piattaforma Intercomunale	1.120		
- Sorgenti programma contabilità	8.300		
- Licenze varie	14.752		
- Software Orso	3.300		
Spese incrementative su beni di terzi		2.000	
- App per utilizzo Comuni	2.000		
Avviamento		146.869	
- Incorporazione Ausm	146.869		
2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			1.551.979
Fabbricati industriali		313.662	
- Curve per deflusso aria compressori	6.250		
- Muro di sosteno zona vasca	9.833		
- Centro di raccolta Intercomunale	287.040		
- Fornitura e automazione teli Compostaggio	10.539		
Costruzioni leggere		7.100	
- Manufatto in cemento armato	7.100		
Impianti generici		102.427	
- Impianto elettrico Compostaggio	20.204		
- Modifica e ampliamento fibra sala ced	6.100		
- Impianto protezione anticendio Piattaforma Provinciale	28.918		
- Impianto antifurto area ecologica Calolziocorte	890		
- Gruppi di misura fiscale	800		
- Telecamere per impianto video-sorveglianza	9.750		
- Nuova cabina Itar	35.765		
Impianti specifici		313.373	
- Riqualificazione cabina elettrica	9.500		
- Turbina Tosi fornitura modem	1.100		
- Cabine elettriche e trasformatori fornitura canalizzatore	1.980		
- Caldaia L1 rivestimento inconel	97.080		
- Essicatore per piattaforma ecologica	1.700		
- Benna a polipo	30.000		
- Lavori di miglioria parti raffreddate Linea 3	172.013		
Contentori raccolta differenziata		33.386	
- Contentori raccolte differenziate da Ausm	33.386		
Attrezzature varie		26.645	
- Carrello porta rottame	748		
- Aspiratore carrellato	15.938		
- Scaffalatura per zona Turbina	1.150		
- Attrezzatura varia da Ausm	3.894		
- Tosasiepe e motosega	1.090		
- Radio	925		
- Idropulitrice	2.900		

Mobili e macchine ordinari d'ufficio		4.849	
- Scaffalatura metallica per Compostaggio	820		
- Armadi vari	4.029		
Macchine d'ufficio elettroniche		105.102	
- Terminale con modem per timbrature	1.250		
- Pc industriale Siemens	3.599		
- Calcolatrice	75		
- Stampante	320		
- Condizionatore	2.000		
- Controllo accesso terminali	1.050		
- Hardware accessi Piattaforma Intercomunale	6.600		
- Pc portatile	1.556		
- Terminale wyse	1.077		
- Monitor Hp	1.066		
- Storage Hp	29.622		
- Server	28.354		
- Armadio Rack	6.122		
- Switch	9.088		
- Gruppo di continuità	8.246		
- Workstation	4.011		
- Due Apple Iphone	1.066		
Automezzi		358.500	
- Automezzi ausm n. 16	278.500		
- Compattatore da 25mc	80.000		
Impianto fotovoltaico		1.910	
- Dispositivo teledistacco	1.910		
Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti		28.740	
- Container	28.740		
Acconti e anticipi a fornitori		33.000	
- Modifica impianto depurazione	1.000		
- Sostituzione redler polveri caldaia Linea 3	32.000		
Immobilizzazioni in corso		223.285	
- Pozzo acque industriali	39.873		
- Condotta aspirazione impianto Compostaggio	5.400		
- Rete teleriscaldamento	178.012		
Totale degli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali			1.787.864

Risulta inoltre che l'utilizzo di risorse interne all'azienda ha consentito di incrementare ulteriormente le immobilizzazioni materiali, come si rileva dalla voce A4 del conto economico e come specificato nel seguente prospetto.

(Valori in Euro)

2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			15.881
Impianti generici		4.552	
- Sistema rilevazione presenze	4.552		
Impianti specifici		6.152	
- Lavori di miglitoria parti raffreddate Linea 3	6.152		
Immobilizzazioni in corso		5.177	
- Pozzo acque industriali	5.177		

Il totale degli incrementi delle immobilizzazioni, operati nell'anno 2015, ammonta quindi a complessivi Euro 1.803.745.=.

Con riferimento a quanto riportato in nota integrativa alle pagine 7 e 9 si evidenzia quanto segue:

- Incrementi delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2015	Euro	235.885.=
- Incrementi delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2015	Euro	1.567.860.=
Corrisponde al totale	Euro	1.803.745.=

A) Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività di sperimentazione, mediante impianto pilota, del grafene come additivo per sistemi di abbattimento fumi alternativo al carbone attivo.

In data 19/11/2015 Silea, su indirizzo dei Soci, ha affidato alla Scuola Agraria di Monza uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione realizzativa, economico-finanziaria, di un impianto di trattamento a freddo del rifiuto residuo orientato alla massimizzazione del recupero di materia, che potrà essere complementare, alternativo, implementativo della dotazione impiantistica attualmente in capo alla società.

Sempre nel 2015, Silea, su richiesta dei comuni Soci del Lario Orientale ha organizzato serate per poter intraprendere nell'anno 2016 un semestre di sperimentazione sulla c.d. "tariffazione puntuale" con l'obiettivo di portare un contributo ambientale nella minore produzione di rifiuti destinati al termovalorizzatore e conseguentemente un aumento della raccolta differenziata puntando principalmente al recupero di materia ed al riciclo.

Il trattamento contabile riservato a questi costi è quello della loro imputazione integrale a conto economico.

B) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società controllata:

Società	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Seruso S.p.a.	510.000	21.330	598.814	289.781	2.009.548
TOTALE	510.000	21.330	598.814	289.781	2.009.548

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e inusuali.

C) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate.

Si segnala che per tutto il corso dell'esercizio 2015, la società Silea S.p.a. non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie o di società controllanti.

Alla data del 31/12/15 pertanto non esistono in bilancio azioni proprie o di altre società controllanti.

Il capitale Sociale risulta di Euro 10.968.620.=, costituito da n. 210.935.= azioni da nominali 52.= Euro cadauna.

D) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dall' 1/01/2016 Silea, con la propria struttura interna di raccolta ed igiene ambientale, ha introdotto nel servizio di raccolta anche i comuni di Vercurago, Monte Marenzo, Carenno ed Erve, oltre alla gestione del centro di raccolta di Monte Marenzo. Con questa operazione di ottimizzazione si prevede di portare l'attività diretta di raccolte ed igiene ambientale ad un pareggio economico per il primo anno ed a un progressivo incremento di marginalità dal 2017.

Il 01/03/2016 è iniziata la sperimentazione relativa alla "tariffazione puntuale" sulla sponda orientale del Lario che coinvolgerà i Comuni di Abbadia Lariana, Mandello del Lario, Perledo, Dorio, Dervio e Colico ed avrà una durata di 6 mesi, dopo di che si faranno le dovute analisi tecnico/economiche che consentiranno ai Soci di prendere delle decisioni sulle future configurazioni delle raccolte in provincia di Lecco.

Altri fatti di rilievo:

In data 26/02/2016 è stata presentata la dichiarazione annuale iva con il visto di conformità per permettere a Silea Spa di compensare, già dai versamenti di marzo, l'ingente credito che ammonta ad Euro 735.508.=, derivante dall'applicazione dello split payment e dall'introduzione del regime di reverse sulla cessione di energia elettrica e certificati verdi, come già illustrato nella nota integrativa.

A seguito di un sopralluogo di A.R.P.A. dell'anno 2010 che rilevava presunte inottemperanze al decreto A.I.A. del 17 ottobre 2007, in data 13/11/2014 il Tribunale di Lecco condannava il Direttore Generale, in qualità di responsabile ambientale della Società, alla pena di Euro 10.000.= di ammenda. Il Direttore Generale proponeva ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione, la quale in data 09/12/2015 annullava la sentenza e invitava il Tribunale di Lecco ad una nuova e maggiormente motivata pronuncia, in quanto la sentenza si rilevava carente. Tale comunicazione veniva notificata al legale di parte in data 29/02/2016 con sentenza penale 3 num. 916 anno 2016. In data 27/05/2016 è stata fissata la nuova udienza.

In data 23/03/2016 è pervenuto l'accredito dell'iva relativa al 3° trimestre 2015 chiesta a rimborso di Euro 131.109,38.= maggiorato di interessi pari ad Euro 718,41.=.

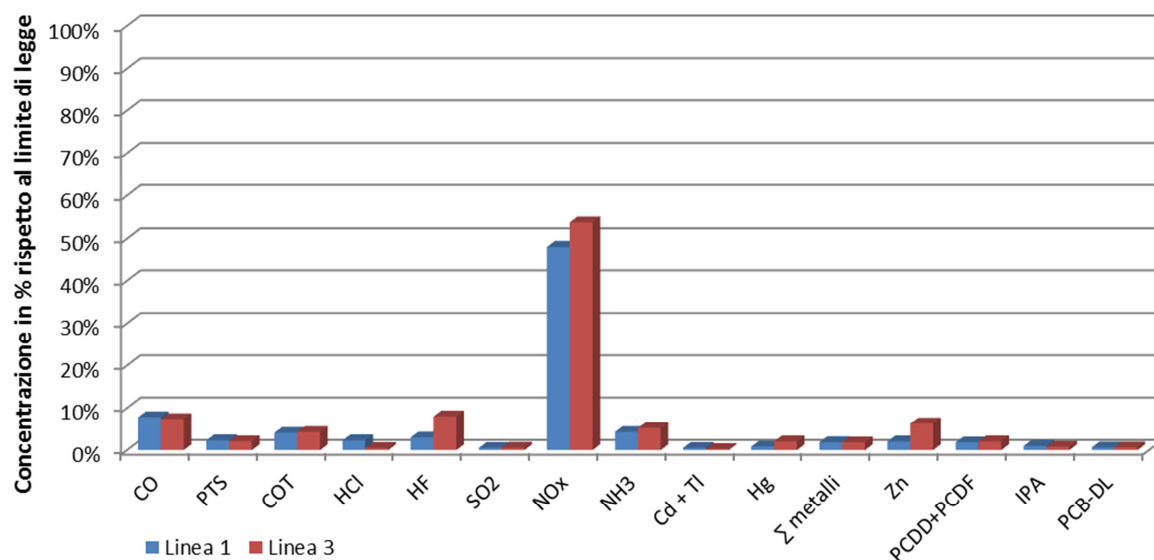
E) Ulteriori informazioni di cui all' Art. 2428 Cod. Civ. Comma 2 - Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Silea Spa ha provveduto ad individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività e servizi. Tali aspetti sono stati elencati negli appositi moduli del Sistema di Gestione Integrato, valutati al fine di definire gli aspetti ambientali significativi, poi pubblicati nella Dichiarazione Ambientale EMAS.

In fase di definizione degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione sono stati considerati, in via prioritaria ove possibile, interventi sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi. I piani di perfezionamento comprendono anche obiettivi che nascono da input provenienti dalla cittadinanza, dai Comuni soci e da necessità di aggiornamento tecnologico.

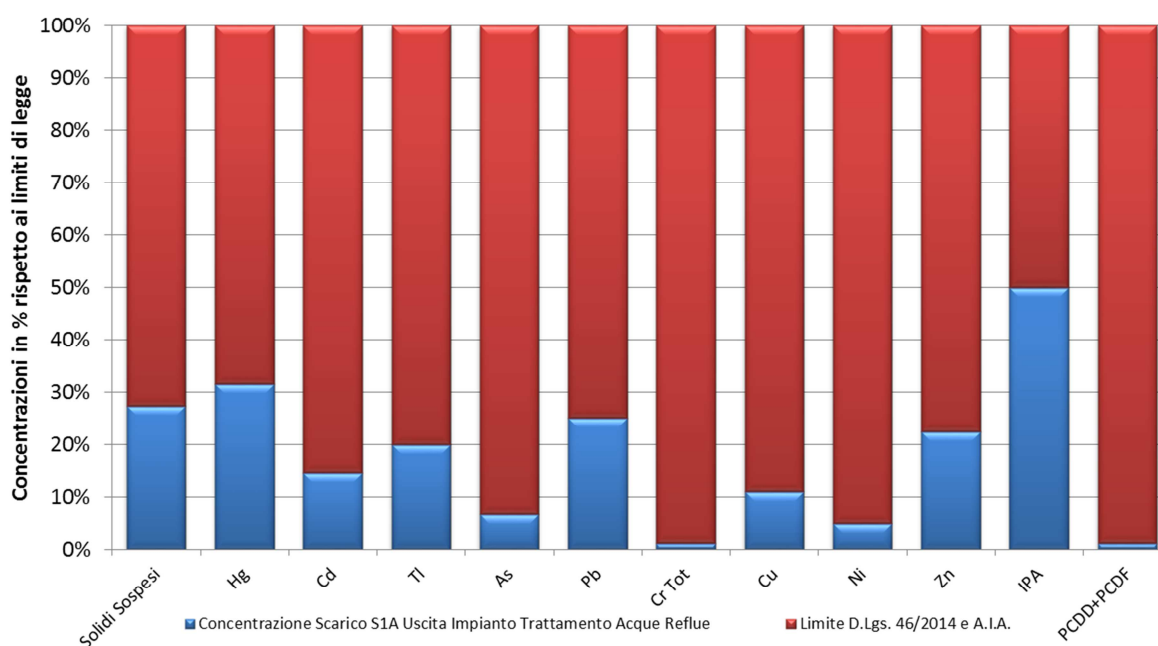
CONFRONTO LIVELLI EMISSIONE IN ATMOSFERA RISPETTO AI LIMITI DI LEGGE

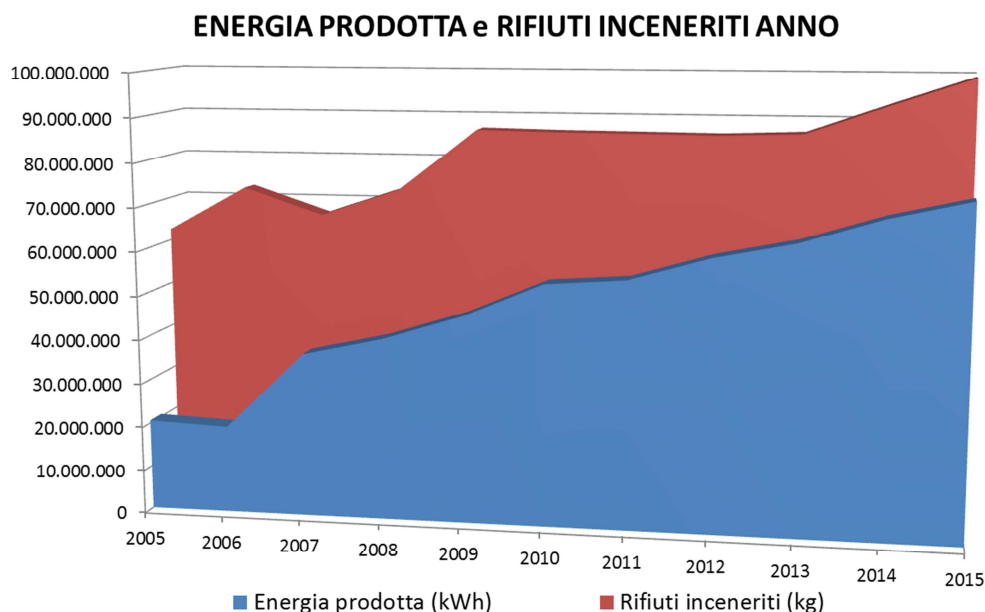
Confronto limiti e prestazioni emissioni - anno 2015



CONFRONTO LIVELLI EMISSIONI IN ACQUE RISPETTO AI LIMITI DI LEGGE

Scarico S1A - Confronto limiti e valori medi analisi scarichi - 2015





PERSONALE

Durante il 2015 è proseguita la cura nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro mediante il proprio Servizio di Protezione e Prevenzione interna, oltre che la collaborazione di società esterne di consulenza e controllo con le quali si è proceduto nell'impostazione del sistema di gestione della sicurezza ai sensi della norma OHSAS 18001, ottenendo l'obiettivo di certificare il sistema nel corso del mese di giugno 2014, confermato dalla visita di controllo nel settembre 2015.

Il numero degli infortuni non è stato rilevante; la Società anche per il 2015 ha ottenuto la riduzione del tasso medio di tariffa INAIL, concessa alle aziende in regola con gli adempimenti inerenti la tutela di igiene e sicurezza sul lavoro.

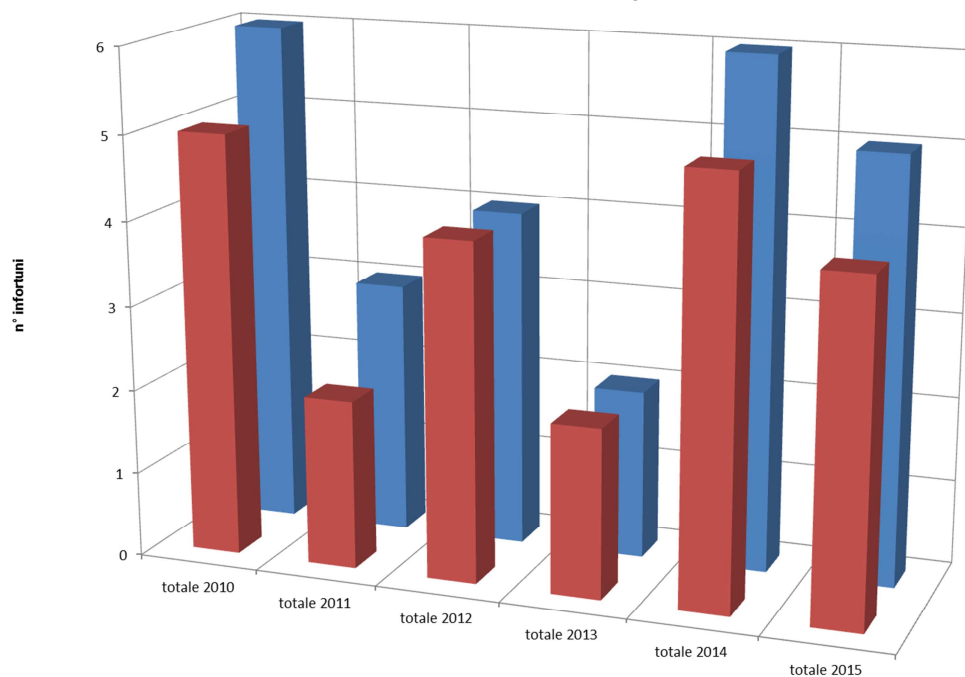
SICUREZZA FATTI DI RILIEVO 2015

Andamento degli infortuni

Nel corso dell'anno sono avvenuti n. 5 infortuni non gravi di cui n. 1 in itinere.

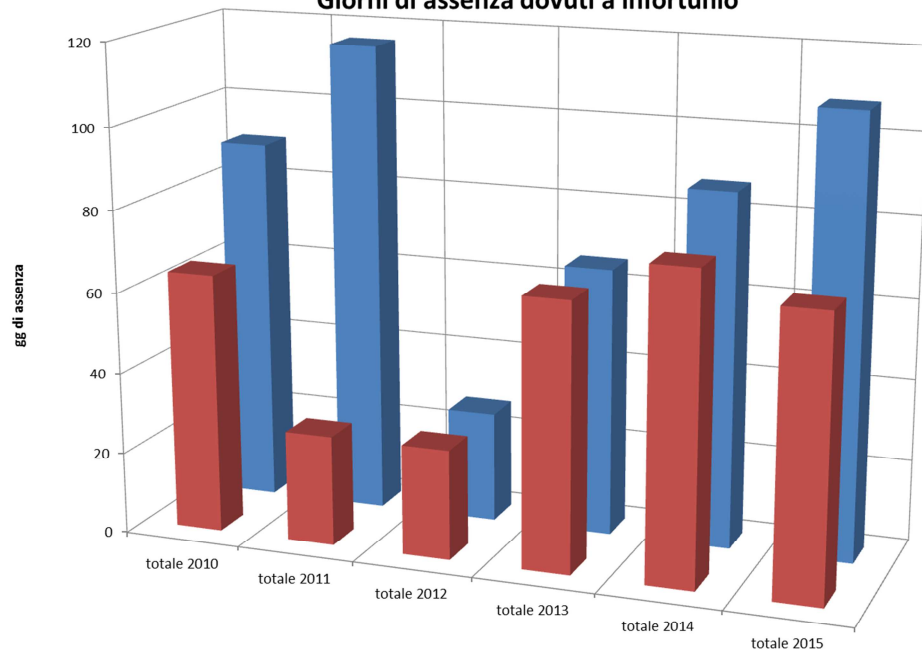
I grafici che seguono indicano i numeri degli infortuni ed i giorni di assenza del personale coinvolto. I dati 2015 comprendono il personale dedicato all'impianto di compostaggio sito in Annone Brianza.

Numero infortuni per anno



	totale 2010	totale 2011	totale 2012	totale 2013	totale 2014	totale 2015
■ n° inf anno escluso itinere	5	2	4	2	5	4
■ n° totale inf. anno	6	3	4	2	6	5

Giorni di assenza dovuti a infortunio



	totale 2010	totale 2011	totale 2012	totale 2013	totale 2014	totale 2015
■ n° giorni di assenza escluso itinere	64	27	27	66	76	69
■ n° totale giorni di assenza	90	116	27	66	87	108

Dispositivi di protezione individuale

E' proseguita l'attività di distribuzione dei DPI per tutti i lavoratori, in particolare per i lavoratori in turno anche durante gli orari notturni e festivi. Il capoturno provvede a prelevare una scorta del materiale necessario presso il magazzino e lo tiene a disposizione della squadra di conduzione. La consegna del materiale con le relative quantità, viene annota sull'apposito registro facendolo controfirmare dal lavoratore: in questo modo si ha la certezza che tutto il personale abbia la dotazione dei DPI necessari allo svolgimento in sicurezza della propria mansione.

Formazione e informazione

Nel 2015 si sono effettuate circa 1400 ore di formazione; i corsi hanno coinvolto buona parte del personale dipendente, e nello specifico hanno riguardato le seguenti attività formative:

- In ambito sicurezza le principali attività svolte sono state le seguenti:

- Corsi di formazione generale e di formazione specifica, primo soccorso e prevenzione incendi per tutti i dipendenti dell'unità operativa di Calolziocorte; continuazione, secondo il programma annuale, di corsi sulla formazione per i rischi specifici previsti dall'accordo Stato-Regioni;
- Proseguimento della formazione di aggiornamento triennale per il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP) e per il responsabile per la sicurezza dei lavoratori (RLS);
- Corso per i rischi derivanti da attività svolte in spazi confinati;
- Aggiornamento e corso per la gestione del rischio biologico;
- Corso per auditor del sgssl secondo la norma OHSAS 18001;
- Formazione accordo stato regioni per i dirigenti aziendali;
- Corso base per l'abilitazione all'uso di materiale fitosanitario;
- Aggiornamento e corso di formazione per il primo soccorso per i nuovi assunti.

In altri ambiti le principali attività svolte sono state le seguenti:

- Corso per la qualifica di responsabile tecnico per la gestione rifiuti - modulo A;
- Informazione ed addestramento gestione centri di raccolta;
- Corso sul sistema di controllo della combustione dell'impianto (ACC);
- Corso per la gestione dello SME;
- Incontro informativo relativo al SGI per dipendenti e responsabili;
- Incontro di studio e formazione DLGS 231/2001 e codice etico;
- Corso completo per utilizzo AVCPASS;
- Master di specializzazione gestione appalti pubblici;
- Corso su ecoreati, tutela ambientale tra codice penale e ambientale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che, quindi, ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

L'unico fattore di oggettiva criticità è dato dai proventi relativi ai certificati verdi. Infatti, con l'entrata in vigore del secondo regime IAFR, gli incentivi derivanti da produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono stati diminuiti del 50%, rispetto al primo regime. Silea già da tempo ha fatto ricorso al TAR Lazio ma per il momento non ci sono sviluppi.

Inoltre, dall'1/01/2016 e fino al 31/10/2018, non esiste più il certificato verde vendibile su mercato on line bilaterale, ma è entrato in vigore un "incentivo da fonti rinnovabili" a valore fisso, che risulta inferiore di circa il 15% rispetto agli ultimi prezzi di mercato.

Tipologia di rischi finanziari**Rischio cambio**

Silea Spa non è esposta a tale tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio liquidità di Silea Spa è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari, relativi alle linee utilizzabili da Silea Spa, ammontano a circa Euro 2.000.000.=, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, Silea Spa ha prestato assistenza finanziaria alla Società controllata Seruso Spa per l'importo di Euro 510.000.=, con la quale non sono stati posti in essere contratti di tesoreria.

Le modifiche introdotte dall'art.1 comma 629 lettera b), della Legge 190/2014 (stabilità) in materia di split payment, per il pagamento dell'iva addebitata alle Pubbliche Amministrazioni, ha comportato per la Società una situazione di credito iva di natura strutturale, considerata anche la nuova applicazione del reverse charge alle cessioni di energia elettrica e dei certificati verdi. Per evitare situazioni di tensione finanziaria sono state presentate le dichiarazioni iva trimestrali che hanno permesso di

utilizzare il credito iva a compensazione di altri tributi fino al raggiungimento del tetto massimo compensabile di Euro 700.000.=, previsto dalla normativa. Si rileva comunque che, con la dichiarazione del 3° trimestre si è provveduto a chiedere a rimborso l'importo di Euro 131.109.=, in quanto eccedente l'importo massimo compensabile. L'Agenzia delle entrate ha inviato avviso di riconoscimento del credito e l'ha trasmesso all'Agente della riscossione per l'erogazione dell'importo. Considerato inoltre l'ingente credito di fine esercizio ammontante ad Euro 735.509.=, è stata predisposta ed inviata in data 26/02/2016 la dichiarazione annuale iva con il visto di conformità con la richiesta di compensazione, che potrà già essere effettuata con i versamenti di marzo.

Rischio tasso di interesse

Silea Spa ha in corso un finanziamento a lungo termine caratterizzato dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e la modalità di gestione dello stesso, che risulta tendenzialmente statica, prevede un'analisi ed un controllo periodico della posizione sulla base di specifiche esigenze.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Trattandosi di attività di supporto finanziario alla controllata Seruso S.p.A., si considera il rischio minimo, stante la solvibilità del debitore.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, come ampiamente evidenziato a pagina 13 della presente relazione, ove si descrivono i principali temi che influenzano l'attuale evoluzione legislativa. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

DLgs 231/2001 e normativa anticorruzione

Silea Spa, in ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione, allo scopo di contrastare fenomeni di corruzione, mediante adeguate misure organizzative e gestionali. In tale contesto si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della prevenzione della corruzione. Sono state effettuate alcune giornate di formazione e di studio rivolte al personale della Società al fine di sensibilizzarlo sull'argomento.

Rischi non finanziari

Avendo la società ottenuto la nuova A.I.A. con scadenza al 16/09/2030 e potendo funzionare al massimo carico termico, ha finalmente acquisito la possibilità di sviluppare e rafforzare la propria attività industriale, ponendosi sul mercato non solo come gestore del ciclo integrato dei rifiuti ma anche come produttore di energia Elettrica e Termica. La scelta di indirizzare la propria operatività industriale anche verso il teleriscaldamento, non risulta al momento unanimemente condivisa dal Territorio nelle sue diverse forme di espressione.

Si ritiene che l'eventuale scelta di non procedere con la realizzazione della rete di Teleriscaldamento, non produrrebbe particolari situazioni di criticità gestionale per la Vostra società, verrebbero bensì vanificati gli sforzi di questi ultimi anni, tesi a garantire il corretto equilibrio economico della politica dei prezzi praticati da Silea ai comuni azionisti che hanno registrato una graduale diminuzione dei corrispettivi relativi agli smaltimenti dei rifiuti.

Giusto per rammentare ai signori soci le variazioni medie negli anni si aggiunge una tabella riassuntiva:

VALORE MEDIO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
SILEA (euro/t)	77,95	77,24	75,98	71,95	71,07	69,97

F) Evoluzione prevedibile della gestione.

Come già evidenziato, a causa della diminuzione dei prezzi di mercato e dei ricavi derivanti dai CV/Incentivi, il fatturato subirà ancora una sensibile flessione. Tutto questo però dovrebbe essere compensato dall'affidamento dei servizi di igiene ambientale dai comuni alla società. Quanto alla marginalità complessiva non se ne potrà garantire il medesimo livello dei passati esercizi, infatti Silea ha deciso di non ricaricare alcun onere ai comuni che hanno affidato il servizio di cui sopra, anzi di riconoscere lo sconto prodotto dalla gara, al netto dei costi puri di Silea su questa attività.

Con il nuovo accordo ANCI-CONAI entro il 31/12/2016, si dovranno riconvertire alcune attività presso la Seruso S.p.A., controllata all'80,5% da Silea, questo perché la configurazione del sacco viola dovrà essere rivista escludendo la carta dalla raccolta "Multimateriale".

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2015 chiude con un utile pari ad Euro 845.286.= che proponiamo di accantonare integralmente alle riserve patrimoniali della società.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito come segue:

- a Riserva Legale il 5%, pari a	Euro	42.264.=
- a Riserva straordinaria	Euro	803.022.=
TOTALE	Euro	845.286.=

Inoltre l'Amministratore Unico propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di destinare alla "Riserva vincolata crediti per imposte anticipate " l'ulteriore importo di Euro 18.932.=, da prelevare dalla "Riserva straordinaria". In tal modo la riserva vincolata per crediti per imposte anticipate risulterà pari all'ammontare dei crediti per imposte anticipate, iscritti all'attivo dello stato patrimoniale per un importo di Euro 1.039.399.=.

Nell'invitarVi pertanto ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, resto a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Vi ricordo inoltre che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, verranno a scadere le attuali cariche sociali riguardanti l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, e la Società incaricata alla revisione legale dei conti.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordatami, Vi invito a provvedere nel merito.

Valmadrera, 06 Aprile 2016

L'Amministratore Unico
Mauro Colombo

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.

SILEA S.p.A.
Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione
al Registro delle Imprese di Lecco
n. 83004000135

All'assemblea degli Azionisti della società Silea S.p.a.
sede legale in Valmadrera (Lc), via L. Vassena n. 6

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Amministratore unico ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 06/04/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che il presente bilancio non è redatto secondo la cosiddetta *"tassonomia XBRL"*, in quanto la stessa non è ritenuta sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile. L'organo di amministrazione, tuttavia, terrà conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della *"tassonomia XBRL"*, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al

trattamento digitale, in sede di deposito di bilancio presso il competente Registro delle Imprese, così come richiesto dalle stesse Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale suggerisce il deposito di entrambi i formati di bilancio.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono essenzialmente mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. (già RSM Italy A&A S.r.l.) che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti valori ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c.;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che è stato iscritto l'importo di euro 146.870 a titolo di avviamento a seguito dell'acquisizione del 01/07/2015 del ramo d'azienda di

"Igiene Urbana" AUSM di Calolziocorte. Il collegio sindacale ha dato il proprio consenso all'iscrizione sulla base di un piano economico prospettico dello stesso ramo, trasmesso in data 15/04 u.s.. Si dà atto che tale importo risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 5 anni, ritenuto ragionevole sulla base del suddetto piano prospettico;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 845.286.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Valmadrera, lì 3 Maggio 2016

Il collegio Sindacale

Chiara Cogliati

Francesca Colombo

Luigi Dell'Oro

